



COMUNE DI FONTE NUOVA
PROVINCIA DI ROMA

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
2016/2018

.....Il **pessimista** si lamenta del vento,
l'ottimista aspetta che cambi **vento**,
il **realista** aggiusta le vele.

Nicolas Sebastien

**Sezione Strategica
(SeS)**

2016/2018

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- ☐ il Documento unico di programmazione (DUP);
- ☐ lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo
- ☐ la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- Ⓟ Sostenibilità delle finanze pubbliche (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- Ⓟ Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- Ⓟ Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La manovra 2016 della Regione LAZIO

Le risorse libere che la Regione mette in campo per l'attuazione delle politiche d'intervento ammontano complessivamente a 3,33 miliardi di euro per l'anno 2016, 3,32 mld per l'anno 2017 e 3,29 mld per il 2018.

Trattasi delle risorse al netto del settore sanitario delle altre risorse vincolate e delle partite tecniche, nonché delle entrate fiscali e del relativo fondo per la riduzione fiscale di 216 milioni di euro. La previsione di spesa è pari a 2,74 miliardi per la parte corrente. Previsti investimenti per quasi 600 milioni di euro.

La legge di Stabilità lascia pressoché invariate le disposizioni dell'anno scorso in materia di addizionale regionale Irpef e le fasce di reddito esenti dall'applicazione. L'aliquota massima del 3,33%, dunque, interesserà soltanto 519 mila contribuenti. Resteranno esclusi dal prelievo aggiuntivo i soggetti con reddito imponibile fino a 35.000 euro e i nuclei familiari con reddito fino a 50.000 euro e tre o più figli a carico, nonché quelli con figli disabili. Quanto alle disposizioni in materia sanitaria e socio-assistenziale, è previsto il ridisegno e la razionalizzazione delle Asl, che passano da 12 a 10 nell'immediato, per arrivare al numero di otto dal luglio 2017.

Sul fronte degli avvisi bonari inviati nell'ambito dell'operazione di recupero dell'evasione fiscale sui ticket sanitari, si potranno rateizzare gli importi superiori ai 500 euro.

L'articolo 4 del provvedimento disciplina l'istituzione dell'organismo strumentale per gli interventi europei della Regione Lazio.

A parte le tabelle relative alle leggi regionali rifinanziate, la parte più corposa della legge di Stabilità è nell'articolo 6 contenente norme applicative della cosiddetta legge Delrio (legge 56/2014), in materia di riallocazione delle funzioni non fondamentali della città metropolitana di Roma capitale e delle province e la riassegnazione del relativo personale.

Una modifica al testo originario, inserita in corso d'opera, incentiva il ricorso da parte dei comuni del Lazio al cosiddetto "baratto amministrativo", vale a dire lo sconto sul pagamento (o l'esenzione) di una tassa locale o un altro debito con le casse municipali, come ad esempio una vecchia multa, in cambio di un impegno concreto per "migliorare" il territorio, come la pulizia del parco comunale o la piccola manutenzione della scuola elementare.

Un altro emendamento prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita delle persone disabili e un altro ancora agevolazioni destinate a chi adotta cani dei canili municipali.

Il Bilancio 2016-2018

Il bilancio regionale 2016-2018 è articolato in titoli e tipologie per le entrate e in missioni e programmi per le spese e si compone di quindici allegati.

Al netto delle poste tecniche e delle partite di giro, le entrate e le spese sono pari a 20,14 miliardi di euro per l'anno 2016, a 15,92 miliardi per l'anno 2017 e a 15,87 mld per l'anno 2018. Al lordo delle poste tecniche e delle partite di giro, le entrate e le spese complessive ammontano per l'anno 2016 a 39,48 mld in termini di competenza e a 33,67 mld in termini di cassa e, in termini di competenza, a 33,69 per l'anno 2017 e a 33,44 mld per l'anno 2018.

La legge di bilancio autorizza la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a nuovi investimenti fino a poco più di 300 milioni di euro e stabilisce il livello massimo di ricorso al mercato finanziario nel limite di 2,6 miliardi di euro.

Con il bilancio, infine, si approvano i singoli bilanci degli enti dipendenti della Regione, una nota sui derivati e l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione. La nota integrativa, allegata al bilancio, ne agevola la comprensione.

L'EVOLUZIONE NORMATIVA

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente. Ù

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di stabilità e quelle derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2016.

Negli ultimi anni il quadro di riferimento complessivo, sia dal punto di vista dei trasferimenti che da quello delle entrate tributarie si è profondamente modificato.

Misure particolarmente favorevoli sono state introdotte nei confronti delle abitazioni principali, dei terreni agricoli, dei macchinari imbullonati, dei beni merce, degli immobili concessi in locazione a canone concordato.

A fronte di tale situazione, ed in relazione al carico tributario, l'Amministrazione comunale ha inteso di intraprendere misure atte alla riduzione della pressione fiscale nei confronti dei contribuenti, operando su due distinti fronti:

- ⌚ reperire risorse attuando una politica di rigore nei confronti dell'evasione fiscale;
- ⌚ riduzione delle spese razionalizzando al massimo la spesa corrente.

Si riportano di seguito alcune considerazioni sui tributi, più importanti e significative:

I.M.U.

- ⌚ L'eliminazione dell'IMU sull'abitazione principale, con esclusione degli immobili censiti in catasto nelle categorie A1- A/8-A/9;
- ⌚ sono inoltre escluse dal pagamento dell'IMU le pertinenze all'abitazione principale censite nelle categorie catastali C2 – C/6 – C/7, l'esenzione spetta per una sola unità per ciascuna categoria;
- ⌚ rendita catastale dimezzata per immobile concesso in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado del codice civile (genitori-figli) a condizione che il contratto sia registrato e che il Comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- ⌚ esenzione IMU per i terreni agricoli nei Comuni classificati montani o collinari come da circolare ministeriale n.9/1993;

T.A.S.I.

L'eliminazione della TASI per il possessore e il detentore dell'immobile utilizzato come abitazione principale, con esclusione degli immobili censiti in catasto nelle categorie A1- A/8-A/9;

RIDUZIONE IMU E TASI PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO

Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- ⌚ L'analisi del territorio e delle strutture;
- ⌚ L'analisi demografica;
- ⌚ L'analisi dell'economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie in Kmq	19,94	
STRADE		
Provinciali Km...	3,5	
Comunali Km.....	200,0	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore approvato: DGR n. 1383 del 14/3/96 - G. Reg n 430 del 10/2/76 e G.R.n 424 del 29/5/09

Piano edilizia economica e popolare: Delib C. C. Mentana n 570 del 19/12/81

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: Delib C. C. Mentana n. 84 del 30/9/97

Analisi demografica

Popolazione ultimo censimento 2011	31505
Popolazione residente al 31/12/2015	32641
Di cui Maschi	16099
Femmine	16542
Nuclei familiari	12773
Comunità/convivenze	24
Popolazione all'1/1/2014 (penultimo anno precedente)	31805
Nati nell'anno 2014	373
Deceduti nell'anno 2014	241
Saldo naturale 2014	132
Immigrati nell'anno 2014	1211
Emigrati nell'anno 2014	872
Saldo migratorio 2014	320
Popolazione al 31/12/2014	32276
Di cui	
In età scolare (0/6 anni)	2673
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2768
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	5293
In età adulta (30/65 anni)	17088
In età senile (oltre i 65 anni)	4454

Economia insediata

Fonte: CCIAA di Roma - ATECO/classificazione ISTAT (gennaio 2016)

Categoria Azienda	n. aziende attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24
Attività manifatturiere	97
Fornitura di acqua, reti fognarie,...	3
Costruzioni	601
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	452
Trasporto e magazzinaggio	44
Attività di servizi di alloggio	88
Servizi di informazione e comunicazione	32
Attività finanziarie e assicurative	30
Attività immobiliari	55
Attività professionali, scientifiche e tecniche	29
Noleggio, agenzie di viaggio	65
Pubblica istruzione	4
Sanità e assistenza sociale	22
Attività artistiche, sportive e ricreative	24
Altre attività di servizi	70

PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si riporta il riepilogo dei principali indicatori di bilancio con riferimento alle gestioni passate rilevate dall'ultimo consuntivo approvato.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- ⌚ indice di autonomia finanziaria;
- ⌚ indice di autonomia impositiva;
- ⌚ indice di pressione finanziaria;
- ⌚ prelievo tributario pro capite;
- ⌚ indice di autonomia tariffaria propria;
- ⌚ indice di intervento erariale pro capite;
- ⌚ indice di intervento regionale pro capite.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

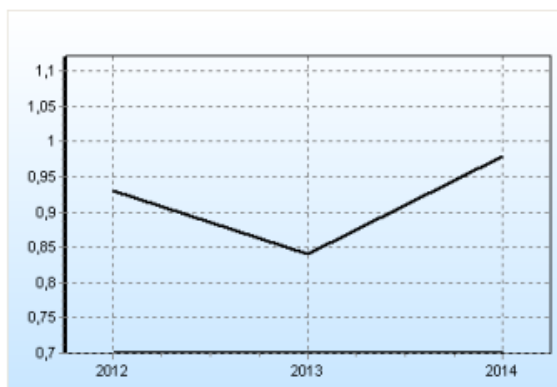
In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico.

Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



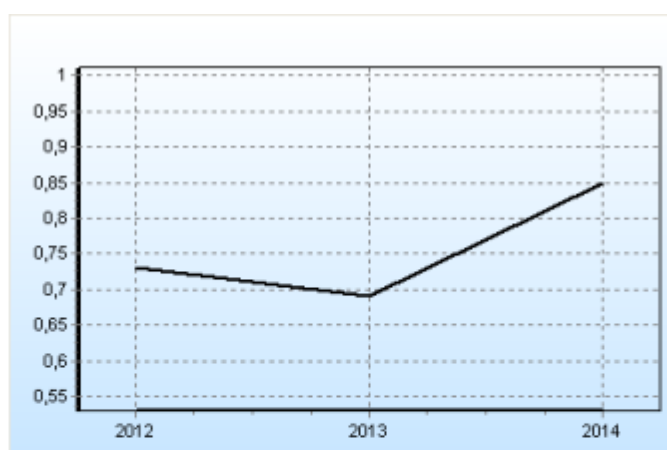
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,93	0,84	0,98

Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

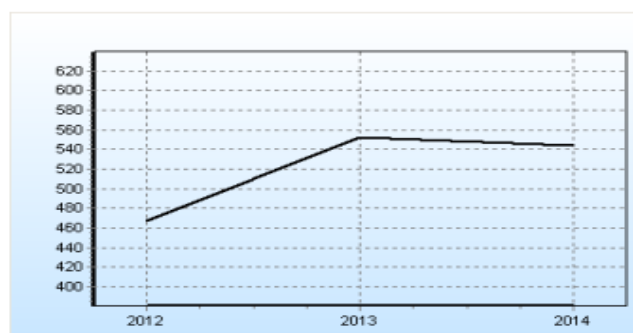


INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2012	2013	2014
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,73	0,69	0,85

Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2012, 2013 e 2014, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

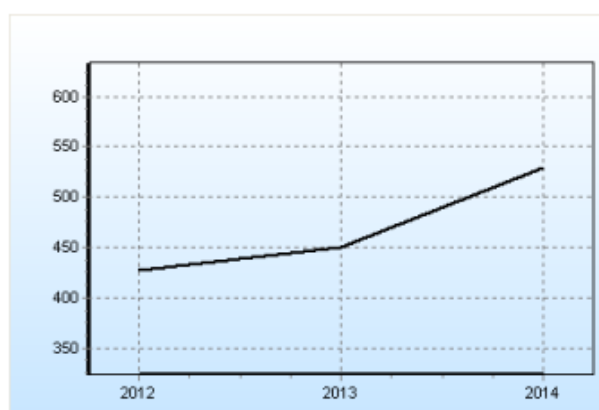


INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II entrata}}{\text{Popolazione}}$	466,89	552,89	543,76

Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITALE		2012	2013	2014
Prelievo tributario pro capite =	$\frac{\text{Titolo I Entrata}}{\text{Popolazione}}$	426,98	450,31	529,63

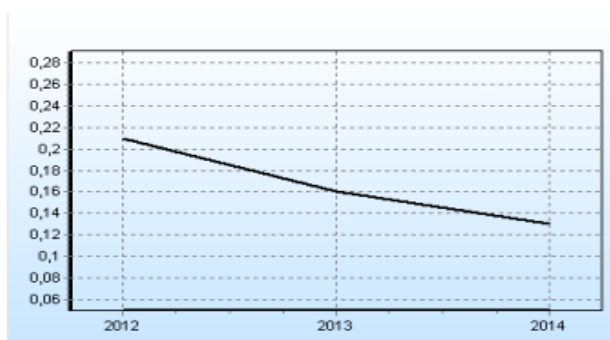
Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

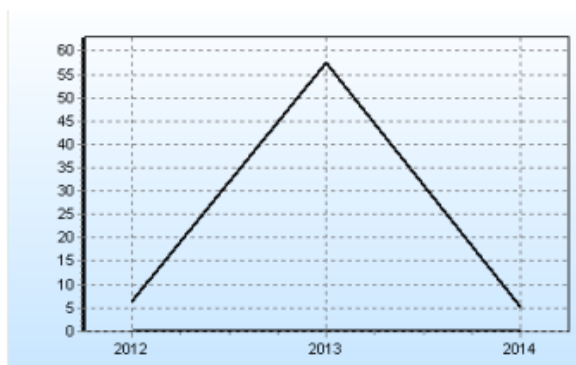


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2012	2013	2014
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,21	0,16	0,13

Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

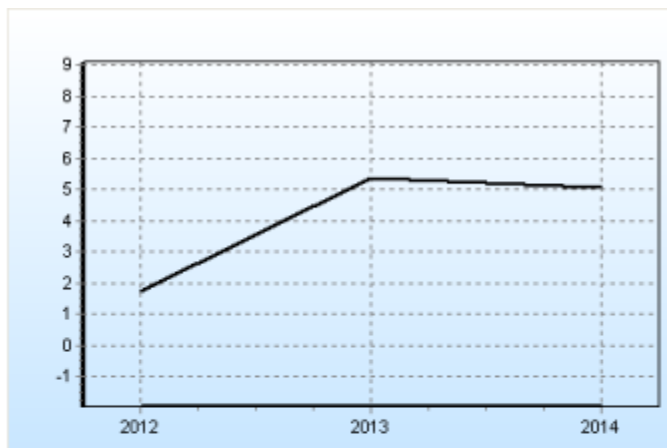


INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITALE	2012	2013	2014
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	6,46	57,52	5,16

Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2012, 2013 e 2014.



INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Intervento regionale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	1,71	5,39	5,07

INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili.

Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- ⌚ rigidità della spesa corrente;
- ⌚ incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- ⌚ spesa media del personale;
- ⌚ incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- ⌚ percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- ⌚ spesa corrente pro capite;
- ⌚ spesa d'investimento pro capite.

Rigidità della spesa corrente

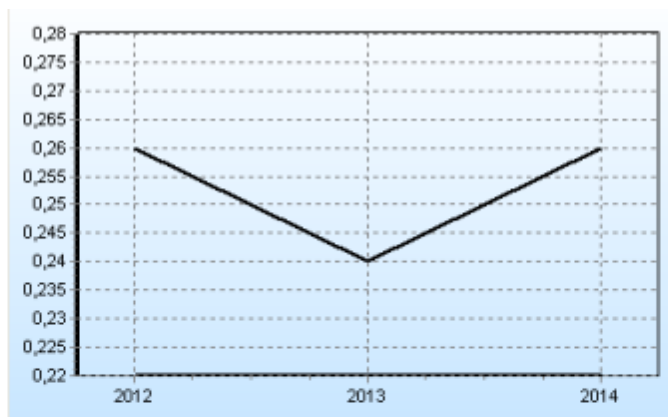
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quello degli anni precedenti.



INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,26	0,24	0,26

Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento costante nel triennio 2012 - 2014.



INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,04	0,04	0,04

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2014 ed ai due precedenti (2012 e 2013):



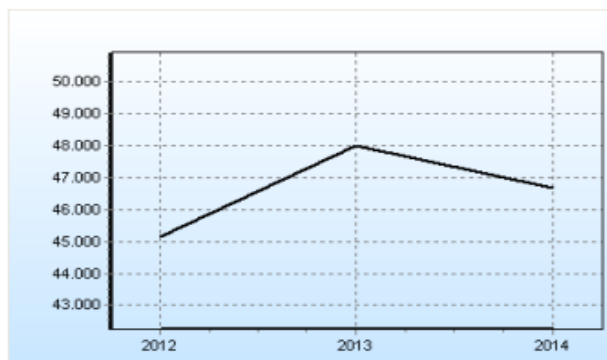
INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,22	0,20	0,21

Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2014 oltre che agli anni 2012 e 2013



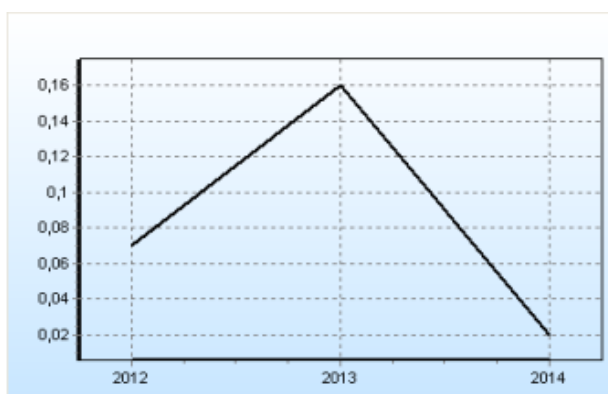
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2012	2013	2014
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	45.132,31	48.012,67	46.691,58

Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2012 e 2013.



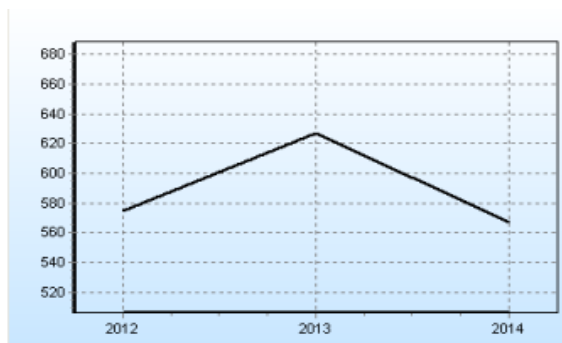
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2012	2013	2014
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,07	0,16	0,02

Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2014, 2013 e 2012.

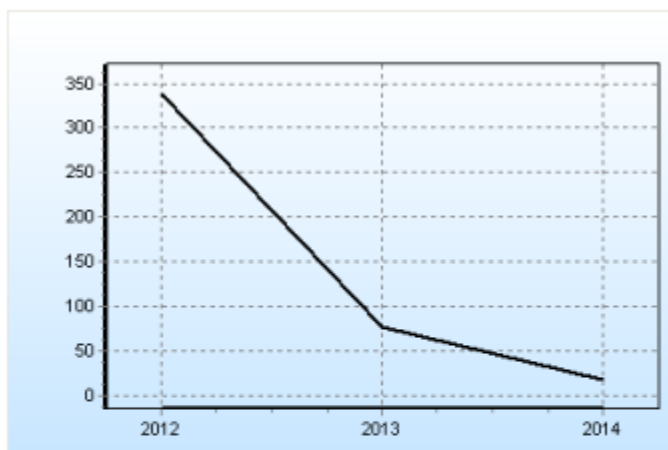


INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N° abitanti}}$	574,33	627,20	566,70

Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2012 e 2013.



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^{\circ} \text{ abitanti}}$	338,66	76,65	17,44

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- ⌚ I servizi e le strutture dell'ente;
- ⌚ Il personale dell'ente;
- ⌚ La situazione finanziaria;

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

1.3.2 STRUTTURE

Asili nido	1
Scuole materne	6- posti 816
Scuole elementari	3- posti 1004
Scuole medie	2- posti 929
Strutture residenziali per anziani	/
Farmacie comunali	2
Rete fognaria in Km	38
Esistenza depuratore	3
Rete acquedotto Km	
Attuazione servizio idrico integrato	SI
Aree verdi parchi giardini	N° 28 - Mq 80408
Punti luce illuminazione pubblica	1869
Centro elaborazione dati	SI
Personal computer	83

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

- ⌚ Fondo istruzione scuola materna DL 294/1994 art 339 e seguenti
- ⌚ Libri scuola media e superiori – legge 448 del 23/12/1998

Funzioni o servizi:

- ⌚ Fondo istruzione scuola materna
- ⌚ Libri scuole medie e superiori

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

- ⌚ Legge 23/12/98 n. 448
- ⌚ Legge 10/3/2000 n. 62
- ⌚ Legge regionale n. 41/1993 e n 55/1993
- ⌚ Legge regionale n. 23 del 31/7/2003

Funzioni o servizi:

- ⌚ Libri scuole medie e superiori
- ⌚ Residenze sanitarie assistenziali
- ⌚ Contributi per emigranti

I SERVIZI PUBBLICI

L'ente eroga servizi a domanda individuale quali:

- ⌚ mensa scolastica
- ⌚ trasporto scolastico
- ⌚ e attraverso l'organismo gestionale dell' "ISTITUZIONE PER IL SOCIALE" eroga tutti i servizi relativi al servizio sociale

Uno degli obiettivi che questa amministrazione si propone è quello di attivare anche il servizio relativo all'asilo nido comunale

IL PERSONALE

SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO AUTONOMO	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN ORGANICO	VACANTI
STAFF DEL SINDACO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C1		3

SERVIZIO AUTONOMO	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN ORGANICO	VACANTI
STRUTTURA TECNICA CONTROLLI INTERNI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1		1
Controllo di gestione. Controllo strategico Trasparenza Anticorruzione Controllo qualità dei servizi erogati Supporto tecnico all'O.V.	ISTRUTTORE INFORMATICO	1	C1		1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONT.	1	C1		1

SETTORE 1	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN SERVIZIO	VACANTI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE		1

SERVIZIO AFFARI GENERALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1	
Pratiche legali Servizi interni Servizi di front-office Servizi Notifiche	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1	1	
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	4	C1 C 5	2	2
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	3	B3	2	1
	COLLABORATORE AUTISTA	1	B6	1	
	USCIERE	1	A5	1	0

SERVIZIO RISORSE UMANE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1	
Stato giuridico ed economico del personale. Organizzazione . Relazioni sindacali.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	4	C4 C1 C4	2	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	B3		1

SERVIZIO CED					
Risorse Strumentali Sistemi Informatici Help-desk tecnologico	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	1	D1	1	

	ISTRUTTORE INFORMATICO	1	C1	1	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	C3		
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	B7	1	
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	B3	1	

SERVIZI SOCIALI	Istr. Direttivo Amm.vo cont.	1	D1		1
	ASSISTENTE SOCIALE	4	D2 D1	3	2
Attività sociali Servizi sociali	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	C5	1	
	COLLABORATORE AMM.VO	2	B3		2
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B1 pt	1	

SERVIZIO CULTURA E P.I.					
Pubblica Istruzione Cultura	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	C5	1	
	MAESTRE	2	C5	1	1
	MAESTRE	3	C1		3
	Collaboratore scolastico	1	B		1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	B6	1	1
SERVIZIO DEMOGRAFICO					
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D3	1	
Anagrafe Leva Elettorale Stato Civile	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	6	C3 C3 C3 C1 C2	5	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	5	B3 B6 B5 B2	4	1

SERVIZIO FARMACIA	FUNZIONARIO FARMACISTA	5	D3 D3 D6 D6	4	1
Amministrazione Magazzino Operatori farmacia	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	1	C1		1
	COLLABORATORE MAGAZZINIERE	3	B1		3

SETTORE 2	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN SERVIZIO	VACANTI
ECONOMICO FINANZIARIO	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE		1

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	D4 D1	2	
----------------------------------	--------------------------------	---	----------	---	--

Entrate tributarie Entrate extratributarie Entrate patrimoniali Oneri concessori	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	3	C3 C1	2	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B3	1	
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	B7	1	
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	D1	1	1
Programmazione Attività di verifica Attività di supporto Contabilità generale	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	3	C5 C1 C1	3	0
SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO					
Si avvale della dotazione organica del settore economico finanziario					

SETTORE 3 OPERE PUBBLICHE	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN SERVIZIO	VACANTI
	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE		1

SERVIZIO PATRIMONIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO VICE SEGRETARIO	1	D6	1	
Acquisizioni Alienazioni	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	C1	1	

SERVIZIO AMMINISTRATIVO OPERE PUBBLICHE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1	
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	B7 B3	2	

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	D1	1	
	ISTRUTTORE GEOMETRA	1	C1		1

SERVIZI TECNOLOGICI Reti Manutenzioni	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	D1	1	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	D1	1	
	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1	C1		1
	COLLABORATORI TECNICI	4	B5 B5 B4	3	1

	COLLABORATORE	1	B1		1
	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	B7	1	

<i>SERVIZIO AMBIENTE</i>	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	D1	1	
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	C1	1	
	ISTRUTTORE GEOMETRA	2	C1	1	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	B5	1	1

SETTORE 4	PROFILO PROFESSIONALE	unità	CATEGORIA	IN SERVIZIO	VACANTI
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE		1

<i>SERVIZIO URBANISTICA</i>	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO URBANISTICA	1	D1		1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	C1	1	
	ISTRUTTORE GEOMETRA	1	C1		1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	B4	1	1

<i>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</i>	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ED. PRIVATA	1	D1	1	In attesa
Edilizia Controllo					
	ISTRUTTORE GEOMETRA	2	C1 C1	2	
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	2	B7	1	1
		1	B1	1	

POLIZIA LOCALE	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE		1
Polizia amministrativa Mobilità e traffico Polizia Giudiziaria Sanzioni Amm.ve Autoparco Protezione civile	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	3	D3	1	2
	ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE	18	C1 C1 C1 C1 C4 C1 C4 C1 C5 C3 C5 C1	14	4

<i>SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE</i>					
Sviluppo economico Sportello Unico Agricoltura	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	C3	1	

RIEPILOGO

CATEGORIA	PREVISTI	IN SERVIZIO	VACANTI
A	1	1	-
B	39	23	16
C1	46	26	20
C1 VIGILI	18	14	4
D1	23	17	6
D1 VIGILI	3	1	2
D3 farm	5	4	1
DIRIGENTI	5	-	5
TOTALE	140	86	54

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Entrate tributarie

ENTRATE	Trend Storico			Previsione 2015 definitive	% scost. della col 4 rispetto col 3
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		
	(Accert. Competenza)	(Accert. Competenza)	(Accert. Competenza)		
	2	3	3	4	5
Imposte	5.916.993,85	7.053.099,11	7.723.501,49	7.540.000,00	-2,38%
Tasse	3.664.710,73	4.183.901,15	6.655.570,74	6.374.775,00	-4,22%
Altre entrate proprie	3.655.401,57	2.897.485,49	2.733.348,83	3.193.519,39	16,84%
Totale	13.237.106,15	14.134.485,75	17.112.421,06	17.108.294,39	-0,02%

Proventi extratributarie

ENTRATE	Trend Storico			Previsione 2015 definitive	% scost. della col 4 rispetto col 3
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		
	(Accert. Competenza)	(Accert. Competenza)	(Accert. Competenza)		
	2	3	3	4	5
Proventi servizi pubblici	2.418.693,61	2.403.942,74	2.255.660,89	2.454.900,00	8,83%
Proventi dei beni dell'ente	163.940,35	153.218,95	160.203,62	201.525,00	25,79%
Interessi su anticipazioni e crediti	47.063,04	39.728,16	27.665,85	35.000,00	26,51%
Utili netti az speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi diversi	1.140.672,68	625.049,56	171.841,67	562.549,65	227,37%
Totale	3.770.369,68	3.221.939,41	2.615.372,03	3.253.974,65	24,42%

INDIRIZZI STRATEGICI

RICONOSCIAMO I NOSTRI VALORI

Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni.

Viviamo e usiamo il territorio pensando a chi verrà dopo di noi, abbiamo un breve passato, vogliamo avere un lungo futuro.

Siamo un Comune molto giovane, nato solo nel 2001, che per diventare un Paese vero avrà bisogno dell'avvicinarsi di tante generazioni con tanti decenni e forse secoli, senza una sua Storia, senza una sua identità. E' la nostra una situazione molto composita, disomogenea, disorganica, in tutti i suoi aspetti: etnico-razziale, identitario, culturale, sociale, urbanistico, economico. E su tutti questi aspetti bisognerà agire con efficacia allo scopo di migliorarli significativamente, traendo arricchimento dalle diversità e riducendo le differenze dove queste siano fonti di problemi.

Incentiviamo l'utilizzo responsabile delle risorse e orientiamo le giovani generazioni a lavorare per lo sviluppo sostenibile, costruendo anche nuove professionalità.

Insegniamo ai giovani che non si vive di solo pane: la cultura nutre e fa crescere. Investiamo sulla scuola per educare alla cittadinanza attiva e far crescere il senso di appartenenza alla comunità.

Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano.

Per il nostro futuro serve un nuovo lavoro di squadra: ognuno deve fare la sua parte per continuare a costruire una comunità solidale e sempre più unita. Il tempo è una risorsa, anche quello dedicato agli altri: associazionismo e volontariato arricchiscono la comunità rendendola migliore.

Le informazioni e le idee devono essere condivise in percorsi di partecipazione per compiere scelte che abbiano il bene pubblico come unico interesse.

Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia.

E' necessario riformare e orientare il sistema di Welfare locale, in un contesto di risorse calanti e bisogni crescenti.

Bisogna sviluppare percorsi di autonomia in tutte le fasi della vita, canalizzando le risorse disponibili verso progetti che creano lavoro e al contempo rispondono ai bisogni ed alle opportunità emergenti.

Favoriamo percorsi per l'imprenditorialità, pensando a reti di supporto per le imprese perché le opportunità siano per tutti.

Vogliamo continuare a costruire una Fonte Nuova che offra opportunità di sviluppo e crescita, che sappia valorizzare il proprio patrimonio culturale e di tradizioni e, soprattutto, che non lasci indietro nessuno.

I temi strategici che ci vedranno impegnati nei prossimi cinque anni sono quelli riportati nel programma elettorale e che qui vogliamo riproporre con l'indicazione degli obiettivi che intendiamo perseguire e con l'intenzione di poterne aggiungere ancora altri nel corso della consiliatura.

Ambiente

Dare finalmente avvio della raccolta "porta a porta" .

A maggio 2013 è stato assegnato al nostro Comune un contributo di un milione e mezzo di euro dalla Provincia di Roma e ad oggi la raccolta porta a porta non è partita. La nostra Amministrazione procederà, da subito, appena insediata, a:

- ⌚ avviare il Piano predisposto in occasione della richiesta di contributo;
- ⌚ riesaminare le ipotesi di base e mettere a punto il progetto esecutivo con la definizione del dimensionamento delle attrezzature e degli altri elementi del sistema;
- ⌚ avviare una campagna di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini;

- ⌚ rimuovere le criticità per il centro di raccolta e la società di gestione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ⌚ far partire le attività di raccolta porta a porta nei tempi tecnici strettamente necessari.

Gli obiettivi da conseguire saranno il 40% di differenziata entro il 2015, il 60% entro il 2017 ed il 70 % entro il 2019.

Dobbiamo porci l'obiettivo della riduzione complessiva dei costi derivanti dal ciclo dei rifiuti: ridurre le spese di conferimento in discarica, migliorare la qualità e la quantità dei rifiuti recuperati ed avviati al recupero e, contestualmente, combattere l'elusione e l'evasione fiscale, potrà permettere di contenere le necessità finanziarie per la gestione del ciclo dei rifiuti e conseguente portare le tariffe TaRi al livello più basso possibile.

Compito della nostra Amministrazione sarà inoltre quello di mettere in campo tutti gli strumenti normativi e finanziari per agevolare sempre più la conversione delle realtà produttive all'economia verde.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà la riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici al fine di raggiungere il più alto grado di autonomia energetica: risparmiare risorse e non consumare l'Ambiente.

Incentivare dell'utilizzo di forme di energia rinnovabile e della diffusione di interventi per il risparmio energetico (con particolare attenzione agli edifici pubblici), prevedendo inoltre l'adozione di specifiche norme regolamentari che integrino, in tal senso, il regolamento edilizio comunale.

Promuovere l'acquisto e l'utilizzo di materiali riciclabili ed eco-compatibili da parte dell'Amministrazione comunale e delle scuole.

Avviare "campagne ecologiche" per la promozione e l'acquisto, presso i punti vendita locali, di acqua e di detersivi alla spina, con l'obiettivo del contenimento dei prezzi di tali beni e della limitazione nella produzione dei rifiuti.

Ambiente è sinonimo di Città sana e pulita. Il Decoro Urbano passerà attraverso la riqualificazioni di strade, marciapiedi, illuminazione, rete urbana, parchi e giardini. Fondamentale nel nostro progetto sarà la completa accessibilità, la sorveglianza e il decoro, al fine di meglio preservare tutti gli spazi pubblici, soprattutto quelli dedicati ad attività ludiche e ricreative.

In questo campo il nostro impegno sarà per:

Bonifica e sistemazione degli argini del Fosso di Santa Lucia-S. Angelo-Greppa per la realizzazione di una pista ciclabile;

1. Tutela e alla valorizzazione delle aree naturali di pregio presenti nel territorio (Parco Trentani, Macchia Mancini, Spallete (via Salvatoreto), Fontanili), al contrasto al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed al risanamento delle discariche abusive;
2. Verifica e messa in sicurezza criticità plessi scolastici e parchi giochi delle due frazioni;
3. Attivazione immediata di un Piano di Bonifica dell'amianto, che preveda anche attività di promozione dei trattamenti "fai da te" per la rimozione di piccoli manufatti in cemento- amianto preventivamente al conferimento in discarica autorizzata.
4. Massima attenzione alle vicende che riguardano la discarica dell'Inviolata nel pieno rispetto dei principi di Tutela della salute dei cittadini, Salvaguardia dell'Ambiente, Rispetto della Legalità, Responsabilità.

L'acqua bene pubblico

Le nostre azioni saranno orientate all'affermazione di questo principio, per questo intendiamo :

5. Introdurre nello Statuto comunale del pieno riconoscimento dei beni comuni come l'acqua, quali utilità funzionali all'esercizio di diritti fondamentali e al libero sviluppo della persona, come già votato all'unanimità in delibera di Consiglio Comunale;
6. Valutare di un percorso teso riportare in mano pubblica la gestione del servizio idrico con l'analisi dei contratti in essere e degli investimenti in atto e futuri, con il gestore del servizio idrico (Acea ATO2 S.p.A.) per favorire nel territorio il corretto esercizio della distribuzione, della depurazione delle acque, il relativo tariffario ed eventuali rimborsi del canone di depurazione;
7. Impegnare l'Amministrazione Comunale, in sede di Conferenza dei Sindaci dell'autorità d'ambito, a dare attuazione agli esiti referendari promuovendo l'abolizione del profitto dalle tariffe per il servizio idrico e lavorando per il ritorno ad una gestione pubblica dello stesso servizio;

Oltre a questo, sempre nell'ambito del ciclo delle acque e del rischio idrogeologico intendiamo:

8. Ripresa e completamento degli allacci fognari a Santa Lucia;
9. Verifica situazione depuratori;
10. Verifica del territorio rispetto a rischi idrogeologici;
11. Installazione, senza oneri per l'Amministrazione, di capannine per la distribuzione di acqua leggera limitando quindi anche le bottiglie di PET.

URBANISTICA

Un Piano dei Servizi per Fonte Nuova

Redazione del u Piano dei Servizi, mirato alla definizione di un sistema organico e razionale di servizi ed infrastrutture correlate, che risponda alle esigenze createsi con lo sviluppo edilizio e demografico del Comune e che porti ad una effettiva integrazione delle frazioni.

Il Piano dei Servizi dovrà rivedere l'attuale strumento urbanistico vigente, derivante dai PRG di Mentana e Guidonia, redatti quando l'attuale territorio era diviso in due differenti amministrazioni e contava una popolazione residente di circa 22.000 abitanti, a fronte dei circa 32.000 di oggi. Altresì, partendo dalla situazione di fatto oggi esistente, con una netta separazione territoriale tra le due località di Tor Lupara e Santa Lucia, dovrà tendere a realizzare la razionalizzazione possibile nell'attuale assetto urbanistico del nostro territorio e a conferire ai due centri urbani, che lo costituiscono, il massimo di connotazioni paesistiche allo stato possibile.

Va sviluppato anche uno studio, che individui e censisca tutte le ferite (brutture) urbanistico-edilizie del nostro territorio, sviluppatosi in modo caotico ed irrazionale nel corso di circa sessant'anni, senza un minimo di programmazione né locale né di area allargata, e che preveda i rimedi possibili per la rimozione o il "rammendo" di tali ferite (brutture) in un arco temporale adeguato, tenendo conto della sostenibilità economica di periodo.

Integrazione del Piano comunale col Piano Territoriale Provinciale Generale

Recepimento nel nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG), come previsto dalla legge, delle prescrizioni contenute dal PTPG (Piano Territoriale Provinciale Generale): un sistema di vincoli di natura paesistico-archeologica, l'indicazione delle principali infrastrutture di collegamento da realizzare e/o ammodernare, la localizzazione delle principali strutture di rango territoriale, la rete ecologica provinciale ovvero il sistema di conservazione, e nei limiti previsti della fruizione, le aree naturalistiche provinciali. L'ultimo punto è particolarmente interessante per Fonte Nuova, a ragione dei parchi provinciali e delle ancora ampie zone a carattere rurale-naturalistico che si trovano sul suo territorio.

Il nuovo piano dovrà essere basato sull'analisi dei fabbisogni e dei servizi così come scaturenti da analisi territoriali propedeutiche alla formazione e all'integrazione dello stesso piano: analisi del fabbisogno abitativo, analisi degli standard urbanistici, domanda e offerta dei servizi, sistema dei trasporti con particolare riferimento ai collegamenti con Roma, viabilità interna, studio dell'assetto idrogeologico e del sottosuolo (analisi geologiche).

Contestuale previsione di alcune infrastrutture quali canalizzazione delle acque, cimitero, attrezzature sportive. Nell'iter della formazione del nuovo piano, grande peso avranno alcuni servizi importanti come quelli citati e ad oggi mancanti. Oltre alla realizzazione delle opere in sé, particolare importanza avrà la loro ubicazione.

Attenzione al consumo del suolo

Il Piano dovrà essere a "consumo di suolo zero", nel senso che non si dovranno aumentare le previsioni edilizie del piano regolatore vigente (variante zone B), al fine di evitare nuova cementificazione incontrollata per il residenziale, peraltro non giustificata dalle esigenze abitative.

Sostegno all'edilizia.

La realizzazione delle infrastrutture necessarie e la riqualificazione urbanistica ed edilizia, anche come incentivo al settore edile, sono temi centrali. I fondi previsti vanno ricercati ovunque possibile: governo, regione, comunità europea. La nuova Amministrazione si adopererà attivamente e costantemente per la ricerca, l'individuazione e l'ottenimento di tali fondi. Si impegnerà altresì a fornire supporto alle imprese e agli artigiani per il sistema di incentivi ed agevolazioni nel settore previsti dal governo italiano.

L'edilizia, consentita dagli strumenti urbanistici vigenti, deve essere vista in chiave moderna, costruendo strutture predisposte all'utilizzo di fonti d'energia rinnovabili e progettate tendendo al risparmio energetico.

Promozione dell'edilizia eco-sostenibile, della "qualità energetica degli edifici" e di misure volte alla riduzione dei consumi energetici pubblici e privati, attraverso la definizione e la concessione di incentivi specifici.

Controllo del territorio

Allo scopo di prevenire l'insorgenza di fenomeni di abusivismo edilizio, il territorio sarà oggetto di controllo costante e diffuso, adoperando tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione. L'Amministrazione interverrà tempestivamente al verificarsi delle prime avvisaglie di situazioni abusive, stroncandole sul nascere.

Redazione ed approvazione del Regolamento dell'Arredo e Decoro Urbano

Tale strumento deve mettere ordine a tutti i gli elementi architettonici e di servizio che attualmente sono realizzati senza nessun coordinamento (impianti pubblicitari, impianti affissioni, elementi d'arredo urbano, piano dei colori...)

VIABILITA'

Collegamento stradale tra le due frazioni Tor Lupara – Santa Lucia.

Messa in sicurezza dell'incrocio via delle Molette e del resto della via in collaborazione con gli altri Enti aventi causa – via Monte Bianco – via Palombarese; miglioramento dell'incrocio via di Santa Lucia – via Palombarese; realizzazione di almeno un altro collegamento stradale tra le due frazioni attraverso la sistemazione di uno dei tracciati di campagna esistenti.

Manutenzione stradale.

Miglioramento della segnaletica stradale; sistemazione dei numerosi dissesti del manto stradale. Miglioramento della viabilità interna attraverso la revisione e ottimizzazione dei sensi di marcia.

Nomentana bis.

Apertura di un tavolo politico con la Regione e il Ministero dei Beni Culturali per la rivalutazione del parere negativo rilasciato da quest'ultimo per il completamento fino alla Centrale del Latte della Nomentana bis; in subordine valutazione del raddoppio del tratto della Palombarese che va dalla Nomentana bis alla rotatoria di Capo Bianco e di soluzioni alternative per il decongestionamento di quel nodo stradale; messa a norma delle rotatorie esistenti (Monte Gentile – Tor S. Antonio).

Collegamento 12 Apostoli – Vallericca.

Data la situazione di stallo del prolungamento della linea B della Metropolitana, va sollecitata la Provincia all'attuazione e alla realizzazione del collegamento stradale tra via Selva dei Cavalieri (capolinea Cotral XII apostoli) e via di Vallericca con l'obiettivo di ottenere l'apertura di una nuova stazione FS della linea FM1.

Casello autostradale.

Collegamento tra zona industriale/via Palombarese e lo svincolo autostradale di Guidonia.

MOBILITA'

Un paese civile è anche quello nel quale gli spostamenti siano sicuri e rapidi.

Metropolitana.

Apertura di un tavolo politico con il Comune di Roma per la realizzazione della stazione metro di Casal Monastero;

Capolinea Cotral – Atac – Trasporto locale.

Unificazione di tutti i capolinea delle linee bus che attraversano Fonte Nuova, in modo da facilitare gli scambi tra i vari mezzi bus. Vogliamo realizzare:

1. Linea di trasporto pubblico con sistema di alimentazione elettrico o a metano, che unisca con regolarità le due frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia con agevolazioni tariffarie ed esenzioni per studenti ed anziani.
2. Incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici anche migliorando ed integrando la connessione delle varie zone del territorio.
3. Navetta di collegamento efficiente alla metro B.
4. Collegamenti con parco Trentani e parco della Marcigliana potenziati nei giorni festivi anche prevedendo l'utilizzo del parco autobus comunale.
5. Avvio di azioni di promozione e sperimentazione di forme di car-sharing, di car-pooling e di bike-sharing per lavoratori e studenti quali sistemi di mobilità sostenibile volti alla riduzione del traffico veicolare privato.
6. Realizzazione di percorsi pedonali sicuri e di percorsi assistiti per i pedoni fragili (bambini, anziani).

OPERE PUBBLICHE

LA realizzazione delle opere pubbliche necessarie a migliorare la qualità della vita dei cittadini è una priorità dell'amministrazione: alcune delle cose che abbiamo già illustrate sono possibili solo attraverso specifici finanziamenti e realizzazioni. I vincoli sono molteplici ma impegneremo la struttura comunale a dare il massimo per reperire i finanziamenti e realizzare le opere nel rispetto del patto di stabilità, sfruttando al massimo tutte le opportunità (regionali, statali, europee) e le agevolazioni che si presenteranno.

Riteniamo prioritario agire per realizzare le seguenti opere: Cimitero comunale; Pista ciclabile e percorsi pedonali protetti tra le due frazioni; Impianto sportivo polivalente comunale; Spazio polifunzionale; Canile comunale; Marciapiedi via Palombarese (rifacimento e allargamento del marciapiede esistente); Marciapiedi Via Nomentana; Messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici, delle strade, delle strutture sportive esistenti; Completamento degli allacci fognari; Mercato coperto a S.Lucia e individuazione di un'area da attrezzare per il mercato di Tor Lupara; Impianti solari termici su edifici comunali; Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA).

POLITICHE SOCIALI

E' preciso impegno della nuova Amministrazione Comunale erogare al meglio i servizi sociali, garantendo e potenziando i rapporti tra istituzioni e società civile, ponendo attenzione alle persone in maggior stato di bisogno e che si trovano ad affrontare situazioni di disagio.

Per assicurare una efficiente rete di servizi sociali, è necessario favorire sul territorio la partecipazione degli organismi associativi (volontariato e cooperazione sociale) alla fase di ideazione, progettazione e sviluppo delle politiche sociali al fine di dare una risposta concreta alla crescente domanda di servizi della cittadinanza.

L'“Istituzione per il Sociale”, presente nel nostro comune grazie all'intuizione dell'amministrazione di centrosinistra Vittori, rappresenta un mezzo fondamentale per la gestione e l'esercizio, in forma autonoma e integrata, dei servizi sociali erogati dall'Amministrazione. Tale scelta consente, oltre che una minore rigidità nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità, una più elevata autonomia e flessibilità gestionale, grazie allo snellimento degli adempimenti burocratici.

La programmazione sociale del Comune deve necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini. E' quindi necessaria una politica incisiva all'interno del Piano di Zona che consenta l'attivazione di servizi nel nostro territorio da anni ruota di scorta del Comune Capofila e contestualmente all'Istituzione comunale, agire per:

- Ⓟ Ampliare le disponibilità economiche dell'Istituzione per il Sociale, organismo strumentale dell'Ente per la gestione dei Servizi Sociali promuovendo anche l'erogazione
- Ⓟ Incentivare lo sviluppo dell'impresa sociale finalizzata all'erogazione di servizi di interesse collettivo (servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, ecc.) e più in generale di servizi alla persona e alla famiglia.
- Ⓟ Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i soggetti privati che erogano servizi sociali sul territorio, supportando e valorizzando le imprese che stanno investendo in nuovi servizi e strutture.
- Ⓟ Rivedere e migliorare l'organizzazione dell'Ufficio di Piano al fine di garantire una gestione tecnica efficace ed efficiente della progettazione di ambito territoriale tenendo ben distinto il ruolo del livello tecnico dal ruolo del livello politico.
- Ⓟ Promuovere e sostenere il mondo dell'associazionismo che a vario titolo si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e di partecipazione.
- Ⓟ Istituire "LA BANCA DEL TEMPO", ovvero il sostegno del Comune a far fronte alle scadenze mensili (bollette, affitti ecc...) verrà barattato con delle ore di attività in favore della collettività, come per esempio la cura del verde, manutenzioni varie, accompagnamenti e attività sociali in genere.
- Ⓟ Promozione di mercati alimentari "a km 0" dei produttori locali e di mercati artigianali.
- Ⓟ Realizzazione di "orti sociali urbani" intesi anche come strumento di sviluppo sociale ricco di implicazioni pedagogiche, inclusive, terapeutiche.
- Ⓟ Sostenere il reddito dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, dei disoccupati, delle persone in momentanea difficoltà di vita, attraverso l'istituzione di specifiche convenzioni che consentano di acquisire beni a prezzi agevolati negli esercizi commerciali di Fonte Nuova;
- Ⓟ Difesa del potere d'acquisto dei redditi più bassi, favorendo l'iniziativa dei "gruppi d'acquisto solidali", dei "gruppi di acquisto popolare", dei mercati su aree pubbliche, delle iniziative promozionali di vendita diretta, in un'ottica di accorciamento della filiera e di valorizzazione dei prodotti del territorio;
- Ⓟ Istituire lo Sportello anti violenza e ascolto: famiglia, donna, minori.

Ognuna di queste iniziative dovrà essere declinata per tutte le fasce deboli della popolazione, trovando ed implementando le soluzioni migliori e, soprattutto quelle immediatamente realizzabili.

Anziani

Per gli anziani l'obiettivo è supportare la persona e/o la famiglia in ogni fase dell'assistenza, mantenendo il più possibile l'autonomia e la socialità del soggetto anziano, fornendo ad esempio servizi quali i medicinali a domicilio, il trasporto per le visite mediche o le terapie specialistiche, anche tramite un presidio di tele-assistenza/tele-soccorso che possa ricevere e coordinare le richieste.

Disabili

Uno degli obiettivi principali del nostro impegno politico è sostenere le ragioni e i diritti delle persone diversamente abili perché siamo fortemente convinti che il valore sociale di quelle persone che, quotidianamente affrontano impegni supplementari, rappresentano una irrinunciabile fonte di educazione civica alla quale rivolgiamo la nostra attenzione e gratitudine. Al riguardo, in un'ottica di coinvolgimento e di partecipazione alla vita sociale della comunità, saranno attivate le leve sociali che garantiscano la massima integrazione delle persone diversamente abili, con l'istituzione della "Consulta dei diversamente abili", per favorire ed incentivare tutte le iniziative sociali e culturali tese ad eliminare ogni forma di pregiudizio e diffidenza.

Studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili.

Sostenere i Laboratori per i diversamente abili istituzionalizzandoli all'interno del Piano di zona e destinare locali più idonei.

Sostenere la famiglia nella cura e nella crescita della persona diversamente abile mediante gli interventi di assistenza domiciliare.

Accogliere in strutture residenziali la persona sola o la cui famiglia perda la sua capacità di assistenza con la creazione di comunità alloggio che possano accogliere le persone sole e possano servire anche da sollievo per la famiglia.

Creare gruppi appartamento per le persone con lieve disabilità, dove condurre una vita autonoma dalle famiglie, ma con il sostegno dei servizi sociali e sanitari.

Creare un centro disabili per assistenza dopo il 18 anno di età. Creare un centro diurno per favorire l'integrazione socio-lavorativa di persone con disagio mentale.

Sostenere e possibilmente rafforzare tutte le attività attualmente in corso a favore dei disabili e delle loro famiglie.

Giovani

Disagio giovanile: in collaborazione con le ASL saranno promossi programmi di interventi finalizzati a prevenire ed individuare i disturbi dell'alimentazione in fase adolescenziale (anoressia, bulimia, obesità), nonché i programmi di intervento su temi della prevenzione del disagio esistenziale e gli effetti derivanti dall'assunzione delle sostanze psico-attive.

Creazione di nuovi spazi di aggregazione cittadina e rivalutazione di quelli già esistenti e logorati dall'abbandono da parte della mala gestione pubblica degli ultimi anni.

Salute ed Assistenza Sanitaria

Nel quadro di quanto previsto dalla normativa, che vede una organizzazione degli interventi sanitari a livello distrettuale (Distretto RM/G) integrati tra Comuni e ASL, saranno proposti programmi che tengano conto della peculiarità cittadina (con l'assenza di presidi ospedalieri sul territorio) e che garantiscano l'assistenza ai cittadini presso il consultorio familiare di via Il Giugno con la creazione dei servizi sanitari, sportello CUP per le visite specialistiche.

Integrazione

Vanno promosse tutte quelle iniziative che favoriscono l'integrazione dei cittadini di differente nazionalità. Il senso di diffidenza nei confronti degli stranieri nasce proprio dalla mancata conoscenza reciproca.

Realizzazione di tutti quei servizi che si pongano come orientamento per l'inserimento dello straniero nel quotidiano vivere sociale nonché nell'ambito lavorativo, abitativo, scolastico e sanitario.

La creazione di una rete sociale sfruttando, in convenzione, le realtà sociali dei CAF e dei Patronati presenti sul territorio che svolgeranno un ruolo di informazione, di consulenza e di orientamento all'utilizzo dei servizi della città in stretta collaborazione con gli altri servizi dell'Istituzione Comunale.

Rendere partecipi tutti i residenti nelle attività sociali, culturali e del volontariato è necessario per conoscersi e per creare un senso di appartenenza vero di tutti alla comunità fontenovese. In tale ottica saranno attuati i seguenti interventi:

Attivazione di opportune forme di mediazione culturale e linguistica negli uffici pubblici.

Predisposizione della modulistica per gli atti e i servizi forniti dall'Amministrazione tradotta nelle lingue più rappresentative presenti nel territorio.

Attivazione, presso il Comune, di uno sportello "migranti e cittadinanza" che garantisca, in collaborazione con il CSI provinciale, il supporto e l'informazione in merito a:

- assolvimento delle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno;
- lavoro e formazione professionale;
- istruzione;
- assistenza socio-sanitaria;
- diritti di cittadinanza;
- assistenza alle vittime di discriminazioni;
- assistenza ai richiedenti asilo politico;
- orientamento sui servizi presenti sul territorio della città e della provincia, con particolare riguardo a quelli rivolti ai migranti;
- punto "prestito libro" in collaborazione con la biblioteca comunale.

Gioco d'azzardo

Serve una forte azione di contrasto e dissuasione nei confronti del gioco d'azzardo. L'Amministrazione si adoparerà al riguardo con ferma determinazione, soprattutto per ciò che riguarda la distanza dagli istituti scolastici.

DIRITTI

Istituzione del Registro comunale delle Unioni Civili nel quale vengono iscritte le forme di convivenza fra due persone, anche dello stesso sesso, legate reciprocamente da vincoli affettivi, economici, di mutua assistenza e di solidarietà, che non accedano volontariamente all'istituto giuridico del matrimonio e/o che siano impossibilitate a contrarlo.

Attribuzione della "Cittadinanza Onoraria" per i figli d'immigrati nati e cresciuti nel territorio italiano.

Promozione, in accordo con le istituzioni scolastiche locali di ogni ordine e grado, di laboratori di Educazione Sentimentale, quale strumenti per la prevenzione del disagio, dell'omofobia e di ogni tipo di violenza.

Creazione di un centro territoriale di informazione e di educazione responsabile con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla cittadinanza, alle differenze ed all'espressione della creatività e delle emozioni.

CULTURA

Per i cittadini di Fonte Nuova l'acquisizione di una identità civica rappresenta una esigenza molto sentita.

In questo senso anche la Cultura deve fare la sua parte promuovendo e sostenendo tutte le iniziative tendenti all'emergere ed al diffondersi di una IDENTITA' CULTURALE locale ed alla maturazione di un senso di appartenenza condiviso.

Associazionismo

Riequilibrio dell'asse della cultura cittadina dando più rilievo alle proposte dell'associazionismo e del volontariato culturale. Occorre rivitalizzare la "Consulta delle Associazioni", un organismo operativo con la funzione di promuovere progetti ed iniziative di rete tra le diverse realtà associative per sfruttare le sinergie e razionalizzare gli impegni finanziari e gestionali dell'Amministrazione anche attraverso il coinvolgimento della Consulta, in sede di predisposizione degli atti d'indirizzo sulle politiche culturali, con indicazione dei principali obiettivi da raggiungere, le linee guida degli interventi ed i criteri di valutazione dei progetti.

Ripristino dell'Albo delle Associazioni e delle Pari opportunità per le associazioni con modifica dello Statuto comunale.

Valorizzazione di tutte le attività volte al recupero della memoria storica e sociale della città finalizzata a favorire l'identità nel e sul territorio promuovendone le sue peculiarità attraverso la promozione di laboratori formativi nelle scuole e l'attivazione di percorsi culturali mirati quali la enogastronomia, le tradizioni popolari, la valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico e naturalistico.

Dare spazio e risalto ai gruppi locali culturali e musicali emergenti.

Creazione dell'"Istituzione Culturale Comunale" per la riqualificazione dei contenuti e dei contenitori del sistema culturale con una forte integrazione tra i soggetti che lo compongono, la valorizzazione delle competenze interne, l'apertura e l'inclusione delle professionalità che portano in dote al sistema valore artistico, scientifico e progettuale.

Riorganizzazione mirata dei Rioni al fine di favorire lo sviluppo della coesione e della identità sociale quale forma di promozione dei fenomeni di disgregazione sociale, anche in collaborazione con le Autorità Locali.

Scambi culturali ed integrazione.

Individuazione e/o creazione di centri di eccellenza e del rapporto tra questi e il territorio, per mettere in moto una macchina per ospitare, circuitare, scambiare, promuovere, produrre eventi rivolti ad un target giovanile e non solo.

Turismo culturale.

Promozione di una vera fruizione della risorsa naturale di cui Fonte Nuova ad oggi dispone (Parco Nomentum, Parco Trentani, Parco della Marcigliana, percorsi attrezzati, fontanili, sistema delle Torri medievali, etc.): questo patrimonio di grande valore, ma già in parte compromesso, deve diventare una leva capace di contribuire al superamento del modello economico basato sulla monocultura del mattone, in un'ottica di diversificazione e sviluppo sostenibile e diffuso del territorio.

Apertura di un centro polivalente.

Centro con l'istituzione di sala musica, sala proiezione, teatro, strutture sportive, negli spazi sottostanti la palestra della scuola A. Moro e riqualificazione del campo sportivo antistante la scuola.

Spazio polifunzionale/Biblioteca Multimediale.

Realizzazione di uno spazio dotato di archivi e attrezzature multimediali, con la possibilità di accesso a banche dati di Enti culturali, spazio fruibile dagli utenti per esigenze personali (studio, lettura, consultazione) e per manifestazioni ed eventi di carattere collettivo; tale spazio potrà essere utilizzato anche per mostre ed esposizioni di vario tipo, come ad esempio per i beni archeologici rinvenuti nel territorio e attualmente conservati, in gran parte, presso Villa Adriana; le strutture saranno ubicate nelle due frazioni di Tor Lupara e S. Lucia.

LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO

Il lavoro è un valore importante dell'identità delle persone, è il valore che promuove la coesione sociale e la possibilità di progettare il futuro. Occorre pertanto promuovere azioni concrete di orientamento e miglioramento delle prospettive occupazionali in termini di qualità e quantità.

Bisognerà puntare su uno sviluppo, sempre più basato sulle nuove opportunità offerte al territorio dalla rete, dalle attività rurali, dalla filiera del riciclo, dalla riparabilità dei beni. E quindi interventi mirati per le attività agricole, per la valorizzazione della zona artigianale ed il sostegno alle attività commerciali e artigiane, anche attraverso la promozione di un progetto con gli imprenditori e gli artigiani locali di attività di qualità, di eccellenza e di nicchia utili a costruire un nuovo modo di fare impresa e occupazione.

Ed ancora:

- favorire il passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro
- promuovere l'imprenditoria giovanile, facendo leva sulle competenze acquisite dai giovani, anche attraverso la creazione di società cooperative incentrate sulle attività produttive locali
- incentivare la commercializzazione di prodotti agricoli a km 0 da parte non solo dei diretti produttori, ma anche da parte di commercianti e produttori locali di prodotti alimentari; tali prodotti potrebbero essere adottati nei menu delle mense scolastiche
- puntare sulla Conoscenza come volano della crescita economica, come indicato dall'Unione europea nella Strategia di Lisbona.
- incentivare e avvicinare al territorio le imprese di elevato contenuto culturale, attrarre le idee più dinamiche del mercato del lavoro e fare di Fonte Nuova un polo della cultura e delle arti.
- puntare sul turismo e sull'ospitalità sfruttando le risorse culturali, archeologiche, storiche e naturalistiche del nostro territorio, poiché il turismo deve essere una possibilità per creare lavoro.
- valorizzare i Centri Orientamento al Lavoro Per il Commercio bisognerà porre un argine all'avanzare delle grandi reti di distribuzione dei prodotti ed assumere tutte quelle iniziative volte a favorire e rafforzare il commercio locale. Questo, anche attraverso politiche di riqualificazione urbana che tengano in considerazione il rilancio economico e culturale delle zone centrali del paese e delle vie commerciali, al fine di renderle luogo privilegiato di incontro e di svago, oltre che dei residenti, anche dei visitatori.

EQUITA' E FISCALITA'

- Definizione entro il corso della Consiliatura di tutte le domande di condono edilizio presentate negli anni passati ed ancora non completate.

- Parificazione dei valori censuari per gli immobili ricadenti nell'ex territorio di Guidonia Monte Celio con quelli dell'ex territorio di Mentana.
- IUC (Imposta Unica Comunale): Introduzione di criteri di equità e progressività nella modulazione dell'imposizione comunale sugli immobili e sui servizi indivisibili tenendo conto del valore, del numero e dell'utilizzo degli immobili, della rendita catastale, del reddito dei proprietari.
- Introduzione di azioni mirate alla verifica del diritto alle agevolazioni tariffarie per un migliore utilizzo delle risorse ed una più equa distribuzione dei servizi forniti dall'Amministrazione.

ISTRUZIONE

L'attenzione all'istruzione, nelle intenzioni della coalizione, dovrà essere un punto fondamentale nell'azione politica della nuova Amministrazione. Nelle sezioni precedenti, tra opere pubbliche e sociale, sono stati già indicati alcuni interventi importanti.

Il riferimento, innanzitutto, va alla gestione delle strutture scolastiche. La scuola è e deve essere la seconda casa dei bambini e dei ragazzi del nostro territorio. La scuola, assieme alla famiglia, è il luogo della formazione culturale e civica di ogni individuo. E la formazione non può avvenire dentro strutture e fabbricati che non restituiscano a chi li vive, studenti, insegnanti e addetti, l'importanza di questo alto compito sociale. Innanzitutto quindi l'Amministrazione avrà il compito di gestire in modo adeguato, pronto ed efficace la manutenzione e l'adeguamento alle normative vigenti delle strutture scolastiche presenti sul nostro territorio ed individuare soluzioni o prospettive, laddove necessario, alle carenze che sussistono e che potranno verificarsi. Tuttavia una buona gestione del sistema scolastico non può limitarsi alla componente fisica, ma deve puntare anche alla componente umana che lavora nella scuola. Il rapporto tra l'Amministrazione con insegnanti e responsabili degli istituti è fondamentale per la riuscita di una proficua collaborazione, che dovrà portare periodicamente alla indicazione delle esigenze degli istituti che il Comune, attraverso i suoi organi e alla sua disponibilità, dovrà gestire e soddisfare. Con la componente Sociale, dovranno essere individuate le risorse da mettere a disposizione per i diversamente abili e più genericamente per le situazioni di difficoltà economica. Altro capitolo importante, anch'esso sovrapposto alle politiche sociali e al tema dei servizi, è quello della dotazione di Asili nido. Clamorosa e sventurata è stata la perdita di finanziamento regionale di 540.000 Euro da parte dell'attuale Amministrazione nel 2012, per la realizzazione dell'Asilo nido comunale di Via Don Minzoni. Un pasticcio tecnico burocratico del quale nessuno, nel centrodestra, ha sentito il dovere di rendere conto, anche solo sotto l'aspetto dell'informazione. La prossima amministrazione avrà l'obbligo morale di evitare il ripetersi di situazioni vergognose come quella sopra citata, e dovrà porre rimedio predisponendo nuovamente le condizioni per la realizzazione dell'Asilo perso.

Infine, rimane in piedi la questione dell'Istituto Tecnico Commerciale ex-Minniti, che rappresenta l'unico Istituto superiore del nostro territorio. Nella logica di un riequilibrio della distribuzione delle Scuole secondarie nel versante nomentano del nord-est, alla quale si è già fatto riferimento, bisognerà adoperarsi per superare lo stato di precarietà e di fragilità di questa Scuola, predisponendo le condizioni affinché l'Istituto possa riacquistare una adeguata capacità attrattiva per gli studenti locali e non. Va ripensato l'attuale indirizzo tecnico-commerciale, diversificandolo ed ampliandolo in liceo di diverso orientamento didattico, quale quello musicale o alberghiero; la Scuola va inserita nel Distretto scolastico di Monterotondo, uscendo da quello di Guidonia. L'istituto scolastico in oggetto, se adeguatamente gestito e supportato, può costituire un ulteriore elemento di forza del territorio, come elemento di formazione al lavoro e accesso all'università. In quanto istituto scolastico superiore, ha intrinseca capacità di essere un polo culturale per il territorio, anche in un'ottica extra-scolastica. L'amministrazione avrà il massimo interesse, dunque, a consentire e favorire, nelle sedi opportune, la tutela ed il rilancio della scuola.

Riteniamo necessario offrire un servizio di mensa scolastica che sia integrato e coerente con il processo formativo della scuola perseguendo obiettivi di:

- educazione alla salute attraverso la scelta degli alimenti orientata ad una qualità garantita, anche grazie a rifornimenti di prodotti biologici provenienti da mercati alimentari a "Km 0";
- educazione all'ambiente scegliendo, per il servizio del pasto, materiale ad impatto ambientale prossimo allo zero (stoviglie e posate lavabili e/o completamente rigenerabili);
- educazione alla convivenza democratica inserendo nel menù piatti tipici di Paesi stranieri, comunitari e non;
- educazione alla cittadinanza attiva ponendo l'attenzione al contenimento assoluto dello "spreco", destinando il cibo preparato in eccedenza ad associazioni del territorio.

SPORT

Come per le scuole, l'ambito dello sport è strettamente connesso a diversi punti già indicati e diventa elemento trasversale ed integrante del complesso delle Politiche sociali, culturali e per giovani che l'Amministrazione si propone di portare avanti.

Quando si parla di piano dei servizi, si intende dotare il territorio tra le varie opere, di una già citata struttura sportiva polivalente per pallavolo, basket, che contenga al suo interno, o in un sistema integrato, anche una piscina, che dia finalmente ad una città di oltre 30.000 abitanti come Fonte Nuova la possibilità di non dipendere dai comuni limitrofi per gli sport più diffusi, praticati soprattutto da giovani e giovanissimi. Nella manutenzione delle scuole si pensa anche allo sport nelle scuole, quindi alle palestre e ai campi, dove bambini e giovani passano ore della loro vita e della loro formazione, con la possibilità di renderli fruibili anche alla cittadinanza e alle realtà sportive locali: pertanto nella manutenzione delle strutture pubbliche rientrerà anche l'adeguamento ed il miglioramento dei campi sportivi esistenti, dedicati al calcio e all'atletica. Quando si parla di percorsi ciclabili e pedonali tra le due frazioni si intende la possibilità di mettere a sistema la fruibilità degli ampi spazi verdi di grande pregio naturalistico, che si trovano nel nostro territorio; ed anche questo fa parte della tematica generale dello sport e delle libere attività.

La ricchezza ambientale all'aperto del nostro Comune può e deve essere legata allo sport, inteso come insieme di strutture ed iniziative. Il binomio sport-natura può costituire un punto di forza del nostro territorio, diventare un tratto caratterizzante di Fonte Nuova, nonché elemento di attrazione anche dall'esterno.

L'attività come gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche. Pertanto:

- Verrà favorita la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive e/o la creazione di cooperative giovanili per la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio.
- Sarà attuata la ristrutturazione e la messa a norma degli impianti sportivi esistenti verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e private.
- Saranno sostenuti gli sport minori.

SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza, che sta rischiando di diventare nel nostro comune un vero problema sociale, verrà chiesto il rafforzamento del presidio di zona (Mentana – Fonte Nuova) dei Carabinieri, con l'intensificazione di pattuglie diurne e notturne. Per la costruzione della caserma, stante la situazione economica attuale, risulta pressoché impossibile procedere in tal senso con gli Enti coinvolti. A questo punto si valuterà la fattibilità della ristrutturazione di qualche edificio pubblico disponibile, in modo da adibirlo a caserma. In caso di risposta positiva si sensibilizzeranno le autorità preposte per arrivare in breve tempo ad una conclusione possibilmente favorevole. Altro punto importante è il sostegno al servizio di Polizia Municipale, verso il quale verranno intrapresi tutti i provvedimenti necessari all'adeguamento, dove necessario, sotto il profilo delle risorse, delle strutture e del personale.

MADONNA DELLE ROSE E “CHIESA BRUCIATA”

La coalizione continuerà a vigilare con estrema attenzione sull'area di Madonna delle Rose la cui destinazione dovrà rimanere nell'ambito dell'interesse pubblico e si opporrà con estrema decisione ad ogni cambio di destinazione che ne ratifichi un uso diverso.

Per l'area della “chiesa bruciata” si procederà da subito per individuare la soluzione più idonea a rimuovere una situazione di degrado ventennale, non più sostenibile e in contrasto con la sicurezza del territorio.

PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione è necessario per uno sviluppo armonico e partecipato della città. All'Amministrazione spetta il compito di approntare tutti gli strumenti affinché ciò si realizzi.

Sarà aperto un dialogo continuo con i cittadini istituendo una camera permanente di consultazione delle categorie, dei comitati cittadini, delle associazioni perché il coinvolgimento diretto dei portatori di interessi socio-economici nei processi decisionali pubblici è, nelle diverse forme ed istituti che si ascrivono all'ampia categoria della partecipazione, la via obbligata per l'adozione di norme e regole che siano attuabili ed attuate, e dunque effettive. Andranno promosse manifestazioni pubbliche per informare, discutere e condividere con i cittadini le scelte significative rispetto alla gestione del cosa pubblica.

Specifico impulso al coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative avverrà attraverso l'adozione dello strumento del bilancio partecipato e delle esperienze legate all'Agenda 21 locale.

Ci impegniamo all'adozione di un "Regolamento Comunale sugli strumenti di partecipazione" al fine di costruire una rete di relazioni che, oltre ad avere un alto valore identitario di carattere simbolico e culturale, possono contribuire a facilitare e sviluppare la conoscenza reciproca, favorire lo scambio di esperienze, promuovere la collaborazione nel campo dell'economia, della cultura, della scuola, della ricerca e dell'università, della sanità e dei servizi sociali, delle politiche ambientali e della mobilità, delle politiche giovanili.

Promuoveremo l'istituzione del Consiglio Comunale dei bambini e del Consiglio Comunale dei giovani quest'ultimo, come organismo di rappresentanza democratica, tenuto a mettere in atto delle iniziative autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale per le politiche giovanili; per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Solo tramite una pubblica amministrazione efficiente e preparata si possono dare risposte giuste e rapide ai cittadini.

Professionalità, competenza e formazione devono essere promosse e garantite all'interno della Pubblica Amministrazione, dove il senso delle istituzioni e della responsabilità nella gestione della cosa pubblica dovranno essere il termine di paragone per eletti, amministratori e dipendenti dell'amministrazione comunale.

La trasparenza e la certezza delle regole saranno alla base dell'operato dell'amministrazione.

Oggi vogliamo aumentare la trasparenza dell'amministrazione e la partecipazione dei cittadini dando attuazione a tutti gli istituti previsti dalle norme per rendere accessibile ogni attività amministrativa ed attivando sempre di più l'utilizzo del web per favorire la partecipazione dei cittadini tramite la consultazione e la partecipazione alle scelte importanti ed alla valutazione dei servizi resi.

Bilancio partecipato, indagini di soddisfazione e gradimento dei servizi ricevuti, strumenti di consultazione sui temi più importanti ci devono portare ad essere sempre più vicini ai cittadini e devono permettere il controllo diffuso delle attività dell'amministrazione.

- Semplificazione: attenzione per il linguaggio utilizzato nella comunicazione al cittadino e fissazione di tempi certi e conoscibili nell'emanazione dei provvedimenti.
- Risorse umane: razionalizzazione dei servizi amministrativi e degli incarichi dirigenziali e qualificazione e valorizzazione delle risorse umane attraverso programmi di formazione continua, anche tramite e-learning con l'obiettivo di creare un'organizzazione che apprende.
- Servizi al cittadino e alle imprese: potenziamento del portale telematico con lo sviluppo dei servizi on-line e di un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e con gli utenti.
- Regolamenti: Integrazione Regolamenti vigenti ed allestimento Regolamenti obbligatori mancanti (a titolo indicativo ma non esaustivo: Sanità, Attività Rumorose, Zonizzazione acustica, Immissione fumi). Redazione di un "Regolamento dei diritti degli animali" impegnativo per il territorio di Fonte Nuova.
- Censimento dei beni comunali.
- Spostamento della farmacia comunale di Santa Lucia dall'attuale sede su via di Santa Lucia ad una sede ubicata su via Palombarese. Vanno definite delle politiche di vendita incentivanti per la clientela.
- Istituzione di un team in grado di reperire risorse tramite sponsor e/o progetti europei e di fare rete con il "mondo esterno". Lo stesso organismo avrà anche funzione di sportello ai cittadini e al tessuto sociale

imprenditoriale ed associativo della Città, per aiutarli nella preparazione di progetti e domande rivolte a bandi europei per il finanziamento di progetti che abbiano ricadute sul territorio comunale.

- Studiare le soluzioni più convenienti per l'utilizzo degli edifici comunali (abbattimento costi d'affitto e valutazione impiego spazi dell'Istituto di via Lago di Bracciano)
- Valutazione della società di gestione ed esazione dei tributi .
- Consiglio Comunale in streaming e udienze in orari pomeridiani.

CONCLUSIONI

Le sfide che ci aspettano sono molte e vogliamo affrontarle tutte, ben consci che il momento che viviamo è carico di difficoltà. Riteniamo comunque che le buone politiche praticate dalle amministrazioni comunali possono complessivamente aiutare a mitigare gli effetti della crisi sulle fasce di popolazione più debole ed attivare quei circuiti virtuosi che possono contribuire alla ripresa dell'economia anche tramite un modello di sviluppo e di partecipazione più equo e sostenibile.

Sezione Operativa
(SeO)

2016/2018

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 01 comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto per gli organi istituzionali.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

In particolare sono ricomprese le spese per:

- 1) Amministrazione funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- 2) Spese di gestione Servizio;
- 3) Spese legali per resistenza in giudizio;
- 4) Spedizioni postali;
- 5) Pulizie locali comunali;
- 6) Rimborso spese di notifica atti;
- 7) Gestione contratti stipulati dall'Ente (Agenzia delle Entrate)

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E ORGANIZZAZIONE

Partecipazione

La partecipazione, oggi, rappresenta il presupposto della forma più alta di democrazia e, quindi, una questione che per alcuni contenuti sta a monte del Programma di mandato stesso, in quanto:

- ⌚ contribuisce a dare vita a nuovi modi di "amministrare" la città;
- ⌚ aiuta a colmare la distanza tra cittadini, istituzioni, politica;
- ⌚ tutela e rende fruibili quei beni di appartenenza collettiva e sociale che sono garanzia dei diritti fondamentali della persona;
- ⌚ valorizza le diversità;
- ⌚ favorisce la costruzione di una piena e compiuta democrazia.

Pertanto, l'apertura sistematica delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio è ormai un passaggio obbligato per le nostre democrazie. Occorre dare vita a nuovi modi di "amministrare" in grado di colmare la distanza tra cittadine/cittadini e istituzioni, per rinnovare il linguaggio e le priorità della politica ponendola realmente al servizio della "comunità locale". L'apertura passerà attraverso la partecipazione il riconoscimento di reali spazi partecipativi, tali da contaminare e indirizzare convenientemente le decisioni e le scelte degli organi di democrazia rappresentativa. L'Amministrazione si impegnerà a promuovere momenti di incontro periodici con i cittadini, singoli e associati, utilizzando anche gli strumenti dei forum, delle assemblee pubbliche e dei consigli comunali aperti.

Piattaforma tecnologica.

Valuterà l'utilizzo di applicazioni tecnologiche nuove come ad esempio il nuovo sito web per permettere la segnalazione di disservizi, come strumento per offrire alla cittadinanza servizi di informazione, monitoraggio e partecipazione attiva alla vita del proprio paese.

Potenzierà alcuni istituti di democrazia diretta o partecipata, riformando alla radice le disposizioni contenute nel vigente Statuto Comunale, soprattutto in relazione ai referendum (propositivo e abrogativo), strumento che occorre estendere alle materie oggi escluse.

Inizierà un percorso per giungere ad un Bilancio Partecipato.

TRASPARENZA E INFORMAZIONE

La comunicazione con i cittadini sarà una priorità per la nostra Amministrazione. Ci impegniamo a rendere disponibile mensilmente, prima in forma digitale e se possibile poi, con sponsorizzazioni, in forma cartacea, il notiziario comunale per informare i cittadini sull'Amministrazione, dando spazio alle iniziative delle associazioni del territorio; istituiremo una newsletter comunale periodica, istituendo una mail-list autorizzata dai cittadini, che possa informare su iniziative ed eventi. Favoriremo l'utilizzo delle bacheche comunali e l'installazione di nuove bacheche per agevolare le associazioni, gli enti, i partiti e i movimenti politici a fare informazione sul territorio.

Il nuovo sito internet del Comune è stato ripensato con fondi PLUS in modo da diventare uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi.

Amplieremo la pagina Facebook ufficiale dell'Amministrazione gestita dall'Ufficio Stampa Comunale, nominando un portavoce ufficiale. Il sito e la pagina Facebook permetteranno al cittadino di essere informato sulle iniziative comunali e potrà essere arricchita con eventi e segnalazioni gratuite da parte delle associazioni cittadine.

Ulteriore impegno di mandato sarà costruire un nuovo sistema per la consultazione online degli atti amministrativi con l'obiettivo di rendere trasparente e comprensibile l'operato della Giunta e del Consiglio Comunale; sperimentando il Bilancio sociale che rappresenta un processo con cui l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo. La finalità è quella di informare in maniera chiara e intellegibile sull'attività svolta dall'Ente, in termini di coerenza tra obiettivi programmati, risultati raggiunti ed effetti sociali prodotti. Il bilancio sociale deve quindi esprimere il senso dell'azione amministrativa, descrivendo sia i processi decisionali e operativi che la caratterizzano, sia le ricadute sulla comunità.

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

In un momento di grande difficoltà economica come quello che stiamo attraversando, sarà preciso impegno valorizzare al meglio la principale risorsa dell'Amministrazione Comunale, costituita dalla capacità e dalle competenze del suo personale.

Dovrà essere superata l'ideologica demonizzazione della Pubblica Amministrazione e restituita piena dignità agli operatori e ai funzionari che sono i primi collaboratori degli organi dell'ente.

In questo modo si potrà anche dimostrare come, restando pubblica la gestione di alcuni servizi essenziali, se sorvegliata con rigore e correttezza, possa garantire risultati economici validi e di equità sociale. Ciò nel nome del bene comune e della gestione pubblica dei servizi, capace di coniugare efficacia ed equità, dinamismo e difesa di valori collettivi.

Nella logica della collaborazione intercomunale, per razionalizzare la spesa e qualificare le capacità tecniche e amministrative comunali, occorre organizzare su scala territoriale alcuni servizi tecnici e finanziari.

Ricordiamo che l'articolo 113 della Costituzione sancisce che i Comuni "sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni" inoltre l'articolo 117 della Costituzione assegna ai Comuni "potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite". Lo Statuto Comunale e i Regolamenti Comunali, così come le leggi comunitarie, statali e regionali, regolano la vita di noi cittadini, è pertanto fondamentale che esse siano scritte in modo chiaro e che siano rese note a tutti i Fontenovesi.

Per questo ci impegniamo ad attuare un immediato adeguamento dello Statuto e di tutti i Regolamenti Comunali alla normativa vigente, cosa già in itinere con la Commissione Statuto e Regolamenti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Le attività dell'Ente:

La materia del controllo e del consolidamento dei conti pubblici sarà l'argomento principe in materia finanziaria. Il moltiplicarsi dei centri di spesa, la necessità di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica, la modifica dei contesti istituzionali, sia verso l'alto (l'adesione all'Unione Europea e alla moneta unica), sia verso il basso (vedi le spinte verso il federalismo) hanno indirizzato l'attenzione dei Governi più recenti verso la necessità di una lettura coerente e unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione.

Assolve agli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento.

Si occupa del controllo e del monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo.

Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti.

Attua la verifica periodica del saldo finanziario ai fini del rispetto del vincolo del patto di stabilità.

Gestione della fatturazione elettronica

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

Il servizio si occupa anche della:

- 🕒 gestione della cassa economale (esecuzione dei pagamenti di carattere minuto ed urgente predisponendo apposito rendiconto e documentazione giustificativa della gestione).
- 🕒 gestione ordini, verifica regolare espletamento servizi e controllo consegne beni
- 🕒 gestione delle utenze, contratti e pagamento bollette

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Altro elemento distintivo sarà l'introduzione del Bilancio Partecipato come forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica del proprio territorio che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni.

Attraverso incontri pubblici la popolazione sarà invitata a precisare i suoi bisogni e a stabilire delle priorità in vari campi o settori (governo del territorio, ambiente, lavori pubblici, cultura, pubblica istruzione, salute...) e il comune avrà il compito di fornire le informazioni tecniche, legali e finanziarie necessarie alla formalizzazione delle decisioni e di avviare una fase di negoziazione con le proposte emerse.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Negli ultimi anni il quadro di riferimento complessivo, sia dal punto di vista dei trasferimenti che da quello delle entrate tributarie si è profondamente modificato.

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato novità sostanziali per le imposte locali.

Misure particolarmente favorevoli sono state introdotte nei confronti delle abitazioni principali, dei terreni agricoli, dei macchinari imbullonati, dei beni merce, degli immobili concessi in locazione a canone concordato. A fronte di tale situazione, ed in relazione al carico tributario, l'Amministrazione comunale ha inteso di intraprendere misure atte alla riduzione della pressione fiscale nei confronti dei contribuenti, assumendo un atteggiamento di confronto e dialogo con i cittadini e le famiglie.

E' intenzione di questa Amministrazione centralizzare le entrate costituendo nella nuova sede comunale "Ufficio Entrate". La riscossione dei tributi verrà gestita autonomamente sia per la riscossione ordinaria che per la riscossione coattiva. E' nostro intendimento risolvere la convenzione con l'Equitalia ed avere un rapporto diretto con i cittadini di Fonte Nuova per i contenziosi, le liti, utilizzando strumenti nuovi di transazione e di pagamento.

Si riportano di seguito alcune considerazioni sui tributi, più importanti e significative:

I.M.U.

- L'eliminazione dell'IMU sull'abitazione principale, con esclusione degli immobili censiti in catasto nelle categorie A1- A/8-A/9;
- sono inoltre escluse dal pagamento dell'IMU le pertinenze all'abitazione principale censite nelle categorie catastali C2 – C/6 – C/7, l'esenzione spetta per una sola unità per ciascuna categoria;
- rendita catastale dimezzata per immobile concesso in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado del codice civile (genitori-figli) a condizione che il contratto sia registrato e che il Comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- esenzione IMU per i terreni agricoli nei Comuni classificati montani o collinari come da circolare ministeriale n.9/1993;

T.A.S.I.

L'eliminazione della TASI per il possessore e il detentore dell'immobile utilizzato come abitazione principale, con esclusione degli immobili censiti in catasto nelle categorie A1- A/8-A/9.

RIDUZIONE IMU E TASI PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO

Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%

T.A.R.I.

Il tributo è destinato alla copertura totale dei costi di gestione relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale prevedere nel corso del 2016 l'avvio della raccolta porta a porta, l'avvio dell'isola ecologica e il conferimento ai Consorzi dei materiali di risulta, questi meccanismi ci permetteranno una volta a regime, di lavorare per diminuire la pressione fiscale e gli importi della TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' intenzione di questa amministrazione rivedere l'aliquota comunale dell'addizionale IRPEF, oggi allo 0,8% (aliquota massima).

Si lavorerà per prevedere degli scaglioni dove modulare la percentuale IRPEF per redditi bassi inferiori a 15.000,00 annui fino ad un massimo dello 0,77% per redditi superiori a 55.000,00 euro.

IMPOSTA PUBBLICITÀ, DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP

Dall'1/1/2014 il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato affidato alla soc. "Maggioli tributi S.p.A."

L'amministrazione ha inteso confermare le tariffe sulla pubblicità e sulla COSAP applicate nell'esercizio precedente per non gravare le attività imprenditoriali ubicate nel territorio comunale.

I.C.I./IMU/ TARSU/TARES/TARI

Resta ancora previsto il recupero dell'evasione fiscale, il cui gettito è basato sui dati dell'attività svolta nei precedenti esercizi finanziari, in relazione alla dotazione di personale assegnata al servizio entrate tributarie

BARATTO AMMINISTRATIVO

E' intenzione dell'Amministrazione comunale, istituire nel corso dell'anno, l'istituto del baratto amministrativo, al fine di consentire alle famiglie in disagiate condizione economiche di ottenere la riduzione dei tributi comunali a fronte di servizi resi alla collettività;

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Le variazioni delle aliquote e del relativo gettito sono illustrate nei punti precedenti.

L'Amministrazione comunale ha, quale obiettivo principale, l'incremento del gettito mediante l'attività di accertamento e controllo

In particolare il programma finanziario prevede le seguenti linee di attività:

Gestione delle entrate:

- ☒ Rimodulazione ed aggiornamento dell'anagrafe tributi (TARI,TARES, TASI, IMU)
- ☒ Riscossione diretta dei tributi comunali IMU, TARI, TARES e TASI;
- ☒ Pubblicizzazione e tempestiva informazione sul sito istituzionale del comune delle aliquote, tariffe e regolamenti dei tributi comunali;
- ☒ Monitoraggio dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- ☒ Elaborazione e spedizione ai contribuenti delle cartelle di pagamento della TARI;
- ☒ Notifica solleciti di pagamento TARI anno 2015;
- ☒ Predisposizione e notifica avvisi di accertamento e liquidazione ICI, IMU, TARSU , TARES, TARI e TASI;
- ☒ Simulazione gettito addizionale comunale IRPEF;
- ☒ Verifica pagamenti addizionale comunale IRPEF;
- ☒ Emissione ruoli coattivi nei confronti degli utenti morosi;
- ☒ Baratto amministrativo;

Il programma relativo al recupero dell'evasione è fortemente motivato dalla necessità di completare una banca dati che costituisca base affidabile per la futura attività di controllo e accertamento al fine di una equa ripartizione del carico tributario Per questo motivo, valuteremo il ricorso ad una società specializzata, in

accordo con il personale interno, per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale relativa alle annualità 2011/2016.

Finalità da conseguire

Recupero dell'evasione /elusione tributaria e proseguimento dell'attività accertativa;.

Riscossione diretta IMU, TARES, TARI e TASI;

Istituzione del Baratto amministrativo;

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione del programma

Il programma in questione assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, gestendo in modo ottimale le risorse immobiliari attraverso la ricognizione, la programmazione, l'attuazione ed il controllo degli interventi di acquisizione, di cessione, di affitto e di concessione dei beni, concordando i programmi con i servizi competenti rispetto alla manutenzione e all'uso del patrimonio.

Motivazione delle scelte

Il programma risponde all'esigenza:

- ⌚ ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare; intesa non come mera amministrazione e conservazione del patrimonio, ma come trasformazione attiva di tutte le sue componenti e come ricerca di nuove soluzioni più redditizie e funzionali, anche favorendo la partecipazione di privati nell'utilizzo dei beni, al fine di conseguire utilità pubbliche;
- ⌚ Di assicurare la redditività dei beni sia come attitudine del bene ad assicurare un'entrata, sia come possibilità o necessità di destinare i beni al soddisfacimento dei bisogni della collettività;
- ⌚ Di utilizzare il patrimonio per reperire risorse finanziarie nuove al fine di evitare ulteriori imposizioni a carico dei cittadini;

Il programma prevede la valorizzazione dei beni patrimoniali attraverso la programmazione di un loro uso efficace e corretto anche al fine di favorire l'uso sociale.

Finalità da conseguire

- ⌚ Incrementare/ migliorare la redditività del patrimonio immobiliare;
- ⌚ ottimizzare e razionalizzare le azioni di reperimento di risorse;
- ⌚ ottimizzare l'affidamento e la gestione dei campi sportivi e delle palestre comunali;
- ⌚ ottimizzare gli affitti per i locali adibiti ad uffici comunali – disdetta contratti di affitto relativi agli stabili dei servizi comunali che nell'anno 2016 si trasferiranno nella "NUOVA CASA COMUNALE" realizzata con le risorse del progetto europeo PLUS;
- ⌚ promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio ed allo sviluppo delle manifestazioni culturali;

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

Esecuzione di nuove opere relativamente ad edifici comunali, impianti sportivi, edifici scolastici, strade ed aree pubbliche recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio, procedure di espropriazione per pubblica utilità, manutenzione straordinaria di edifici pubblici e scolastici ed altre strutture di proprietà comunale; manutenzione straordinaria strade, espletamento di gare d'appalto per la realizzazione di opere pubbliche, contabilità e preventivi per servizi d'istituto.

Attività ordinaria:

Gestione ufficio: registrazione della corrispondenza, archiviazione; controllo dell'esecuzione degli interventi e del proseguimento dei procedimenti, redazione PEG e programma opere pubbliche, statistiche ed elaborazione di tempi e provvedimenti, controllo produttività attraverso gli atti prodotti, riunioni periodiche, relazioni ai superiori e all'amministrazione, rapporto con il pubblici, cittadini e liberi professionisti, raccolta di osservazione, esigenze e proposte per la programmazione di nuovi interventi.

Rapporti con altri Enti: conferenze dei servizi, accordi di programma, richieste o rilascio di nullaosta per l'esecuzione di lavori. Richieste di finanziamento sulla base di apposita normativa regionale. Stipula convenzioni, richieste o rilascio di pareri.

Progettazione di opere pubbliche: responsabilità dei procedimenti e dei lavori; gare per l'individuazione dei professionisti esterni ovvero progettazione direzione lavori interna; valutazione e validazione dei progetti, approvazione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo, conferenze di servizi per l'acquisizione di pareri e nullaosta, impegni spesa con enti per l'acquisizione dei nullaosta, impegni spesa e liquidazione dei professionisti incaricati.

Realizzazione di opere pubbliche: gare per individuazione dell'appaltatore, affidamento appalti e di subappalti, comunicazione dei dati agli enti superiori di controllo (Osservatorio Regionale sui lavori pubblici, Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici), verifiche dei requisiti delle ditte, sopralluoghi con la direzione lavori per la verifica della corretta prosecuzione delle opere; approvazione e pagamento degli stati di avanzamento alle imprese e ai professionisti; approvazione varianti in corso d'opera, soluzione di controversie, approvazione certificati di regolare esecuzione e collaudi, impegni di spesa con enti per l'acquisizione dei nulla osta e agibilità, rilascio di Certificati di Esecuzione dei Lavori. Acquisizione di CIG-CUP - DURC.

Procedure acquisitive di esproprio e di asservimento: redazione di piani particellari d'esproprio, redazione di stime di valore di terreni, notifiche agli espropriandi, riunioni per accordi bonari, procedure per l'immissione in possesso. Procedure di occupazione d'urgenza, impegni spesa, approvazione dei piani particellari di espropri e dei frazionamenti, liquidazione degli espropriati. Procedure di registrazione. Stipula atti notarili.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL SERVIZIO MANUTENZIONI

Attività ordinaria:

Viabilità e infrastrutture stradali: manutenzione ordinaria strade e viabilità in genere. Riparazioni manto stradale, sistemazione periodica strade bianche. Manutenzione e adeguamento alla normativa di sicurezza degli impianti della pubblica illuminazione. Contatti con enti erogatori di servizi (Acea ATO 2 per le fognature e la rete idrica, Enel, Telecom, Genio Civile altri enti pubblici e privati) per la verifica ed il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori di estensione e di manutenzione di reti e di allacciamenti nel territorio comunale.

Edifici pubblici: Manutenzione ordinaria di edifici pubblici, scolastici, impianti sportivi e di altre strutture di proprietà comunale. Manutenzione impianto idrico – sanitari e elettrici degli edifici comunali. Manutenzione di altri impianti tecnologici degli edifici stessi (reti dati e telefoniche, impianti fognari e di illuminazione esterni). Gestione calore di tutti gli impianti termici comunali. Revisione sostituzione e nuova installazione di estintori su edifici.

Altro: Gestione scorte, approvvigionamento, immagazzinamento materiali per manutenzioni nel magazzino comunale. Responsabilità dei procedimenti gara d'appalto trattative private, contabilità e preventivi per servizi d'istituto. Gestione operai: programmazione definizione, supervisione e verifica dell'esecuzione degli interventi e del proseguimento dei procedimenti e delle altre attività svolte. Formazione del personale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le opere previste nel piano triennale degli investimenti, è importante sottolineare l'evoluzione normativa derivante dagli obblighi comunitari del patto di stabilità. Nel rispetto dei criteri e delle disposizioni del D.M. del 09 Giugno 2005, la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016-2018, si è sviluppata partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori inseriti nel precedente Elenco Annuale 2015 procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2016-2018 attraverso un aggiornamento della elaborazione già vigente. In relazione alle risorse disponibili, le priorità individuate dall'Amministrazione Comunale sono le opere di manutenzione e di completamento di alcune infrastrutture pubbliche di pertinenza comunale che si possono sintetizzare in: realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture di collegamento viario; realizzazione e manutenzione illuminazione pubblica; manutenzione e completamento delle reti di fognarie; manutenzione e costruzione di edilizia residenziale pubblica, di edifici pubblici e scolastici di pertinenza comunale. Si evidenzia inoltre che uno degli obiettivi di questa Amministrazione è dotare il Comune di un proprio Cimitero, adeguato strutturalmente e in grado di offrire i servizi attinenti alle moderne esigenze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rilevante è l'impegno programmato per l'edilizia scolastica. I poli scolastici esistenti, considerato lo stato delle strutture esistenti e lo sviluppo demografico della nostra città non sono sufficienti alle esigenze organizzative e strutturali più moderne. Quanto alle finalità strategiche delle opere pubbliche previste, è confermato l'impegno dell'Amministrazione per la riqualificazione urbana e nella straordinaria manutenzione delle strade e dei fabbricati comunali. Particolare rilievo è la previsione di impegno finanziario per importanti riqualificazioni di strade urbane quali la ristrutturazione dei marciapiedi di Via Palombarese, la realizzazione della rotatoria in via delle Molette/ via Monte Bianco/ via Palombarese e le opere di urbanizzazione primaria in Via IV Novembre. Rilevante è anche la realizzazione del collettore terziario in Santa Lucia che ridurrà le problematiche relative agli scarichi fognari permettendo gli allacci in fogna in considerazione della realizzazione ultimata nel corso dell'anno 2015 di un ulteriore tratto di collettore secondario in via Palombarese. Significativa è la volontà dell'Amministrazione di trasferire la farmacia comunale di S.Lucia in locali più idonei al fine di assicurare il potenziamento della redditività e una maggiore funzionalità della farmacia nei confronti dell'utenza. In considerazione dell'impegno programmato di dotare il Comune di un proprio Cimitero si procederà nell'individuazione dell'area per la sua realizzazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE - OBIETTIVI DI STRUTTURA ANNO 2016

Le scelte compiute e le priorità individuate dall'amministrazione comunale sono confermate dall'analisi dell'importanza dell'impegno finanziario in conto capitale nelle diverse funzioni, che evidenzia il fabbisogno in questo ordine decrescente: istruzione pubblica, viabilità, gestione del territorio. L'impegno consistente che l'Amministrazione comunale pone al Settore ed il valore strategico del conseguimento di obiettivi hanno riflesso non solo sul complesso delle attività istituzionali, ma anche e soprattutto sulla qualità della vita, sulle attività economiche, sullo sviluppo razionale della città:

OPERE

1. RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI SANTA LUCIA

FINALITA'	Importo complessivo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
La viabilità in oggetto, ovvero	€ 2.500.000,00	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00	€ 200.000,00	Approvazione Progetto Definitivo

ristrutturazione dei marciapiedi di Santa Lucia, ricopre una fondamentale importanza per garantire la dovuta sicurezza tra pedoni e veicoli nel tratto di maggiore densità abitativa .(via Palombarese)._____I° stralcio					
--	--	--	--	--	--

2. REALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA IV NOVEMBRE – VIA II GIUGNO

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
La realizzazione ed il miglioramento di opere di urbanizzazione primaria in Via IV Novembre, prevede la realizzazione di una condotta di fognatura acque piovane di dimensioni adatte al carico idraulico preso atto dei frequenti episodi di allagamento che si verificano lungo i tratti stradali menzionati e parte di aree a loro limitrofe in occasione di precipitazioni ingenti .	€ 442.000,00	€ 422.000,00			Lavori in esecuzione

3. REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO -III LOTTO VIA PALOMBARESE

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
I Lavori di posa dei collettori fognario terziario in Santa Lucia permetterà la realizzazione delle opere necessarie agli allacci delle utenze al collettore primario Pichini Santa Lucia	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00		Approvazione progetto definitivo

4. REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO PER SERVIZI PUBBLICI IN PIAZZA ALDO MORO – 1° e 2° LOTTO

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
Si rende necessario potenziare l'offerta di parcheggio pubblico nella zona di piazza Aldo Moro per ristabilire il corretto equilibrio tra attività e standard pubblici. I Lotto e II Lotto	€ 300.000,00 I lotto €650.000,00 II lotto	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 350.000,00		Lavori in fase di esecuzione

5. REALIZZAZIONE ROTATORIA IN VIA DELLE MOLETTE/ VIA MONTE BIANCO/ VIA PALOMBARESE

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
L'intervento in questione è necessario per migliorare la circolazione stradale nell'intersezione tra via delle Molette / via Monte Bianco / via Palombarese per fluidificare e regolamentare il traffico veicolare oggi presente tra le arterie stradali citate ;	€ 156.737,58	€ 156.737,58			Lavori aggiudicati in fase provvisoria

6. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE – MEDIA ISTITUTO COMPRENSIVO “ E.DE FILIPPO” DI VIA BRENNERO , LAVORI DI AMPLIAMENTO CON SOPRAELEVAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI 4 NUOVA AULE.

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
lavori di ampliamento con sopraelevazione per la realizzazione di 4 nuova aule.	€ 1.200.000,00				Progetto preliminare Finanziato con richiesta contributo Regionale. La richiesta è in graduatoria di ammissibilità .

7. RIQUALIFICAZIONE DI DUE AULE DEL PIANO SEMINTERRATO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA APPENNINI.

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
L'opera è da considerarsi prioritaria in ordine al fabbisogno rilevato ed in particolare in considerazione dell'attuale stato delle strutture esistenti.	€ 150.000,00	€ 150.000,00			Studio di fattibilità Finanziato con contributo Regionale per € 89.425,00 da prevedere € 60.725,00 fondi propri

8. TRASFERIMENTO FARMACIA COMUNALE S.LUCIA

FINALITA'	importo	Previsione spese 2016	Previsione spese 2017	Previsione spese 2018	INDICATORE DI RISULTATO
Locali più idonei al fine di assicurare il potenziamento della redditività e una maggiore funzionalità della farmacia nei confronti dell'utenza.	€ 70.000,00	€ 70.000,00			Atto di indirizzo DGM n.96 del 29 settembre 2015. Predisposizione Bando per nuovi locali

Da una ricognizione relativa ai finanziamenti delle opere sopra descritte si evince che per l'anno 2016 occorre stanziare :

Opera n.3 € 50.000,00 per la realizzazione del collettore fognario III lotto occorre prima intervenire con la realizzazione degli scolmatori.

Opera n.8 € 60.675,00 dalla Regione sono stati finanziati € 89.425,00 su 150.000,00 richiesti.

Opera n.9 € 70.000,00 il trasferimento della farmacia comporta l'adeguamento dei locali, dei mobili, insegne etc...

Individuazione di nuove opere previste nel piano triennale degli investimenti anno 2017:

- ☉ Trasferimento Farmacia Via Goldoni Tor Lupara € 250.000,00 (Lavori edili e nuovi arredi)
- ☉ Adeguamento e messa a norma scuola Via Lago di Bracciano (ex scuola elementare) ora prevista scuola materna € 300.000,00
- ☉ Messa a norma e manutenzione della pubblica illuminazione € 400.000,00
- ☉ Completamento reti viarie comunali. Ambito Tor Lupara -Ambito S.Lucia € 300.000,00
- ☉ Viabilità e collegamento Tor Lupara / S.Lucia € 8.017.846,56

Inoltre si fa presente che l'Ufficio Tecnico ha in dotazione automezzi obsoleti costretti a fermi forzati lungo la strada causando disservizi e disagi ai lavoratori che le utilizzano Si chiede pertanto la sostituzione degli stessi. € 50.000,00.

MANUTENZIONI

Facendo un'attenta analisi del fabbisogno annuale del Servizio Lavori Pubblici e in considerazione di quanto già previsto per l'anno 2016 nell'assestamento di bilancio 2015-16-17 si evince quanto segue :

Spese in conto capitale Gli importi relativi alle manutenzioni straordinarie Titolo II anno 2016 sono stati previsti dopo un'attenta valutazione di esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale e dai Dirigente dei Poli Scolastici del territorio.

+ € 100.000,00 manutenzione straordinaria edifici scolastici

+ € 150.000,00 manutenzione straordinaria strade

Spese Correnti La manutenzione ordinaria del patrimonio comunale viene effettuata attraverso la programmazione delle manutenzioni degli immobili comunali con segnalazione delle esigenze e dei relativi costi per l'adeguata pianificazione degli interventi e per i budget di bilancio.

Da una ricognizione relativa al Titolo I spese correnti i finanziamenti dei capitoli relativi alla manutenzione ordinaria si evince che per l'anno 2016 occorre stanziare :

+ € 35.000,00 incarichi professionali

+ € 100.000,00 manutenzione immobili e impianti

+ € 40.000,00 manutenzione scuole

+ € 80.000,00 manutenzione strade

+ € 50.000,00 manutenzione illuminazione

Residui 2015 i lavori affidati gli impegni presi verranno liquidati nell'anno 2016

La programmazione relativa agli anni 2017 e 2018 è stata improntata con gli stessi criteri adottati per l'elenco annuale(anno 2016).

Per le rimanenti opere, infatti, verrà operata una sostanziale equa distribuzione delle risorse scaturenti dalla capacità di indebitamento.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Gli Uffici demografici erogano servizi al cittadino ed in particolare si occupano di:

- ⌚ Tenuta dei registri della popolazione residente, straniera (comunitaria ed extracomunitaria), AIRE, e temporaneamente residente – attraverso iscrizioni e cancellazioni anagrafiche;
- ⌚ Rilascio di certificazioni anagrafiche e attestazioni rilasciate dal Sindaco o suo funzionario delegato;
- ⌚ Rilascio di certificazioni o attestazioni di variazioni anagrafiche ad Enti Pubblici e/o Privati che lo richiedono, dietro richiesta scritta e motivata;
- ⌚ Gestione delle variazioni anagrafiche;
- ⌚ Rilascio di documenti per l'espatrio – carta d'identità (anche per minori recanti all'estero);
- ⌚ Tenuta dei Registri di Stato Civile: iscrizioni e cancellazioni per nascita e per decesso; Pubblicazioni di matrimonio – Matrimoni – Sentenze di Scioglimento del matrimonio o cessazione effetti civili; Acquisto e/o perdita cittadinanza italiana; Trascrizioni atti pervenuti dall'Estero;
- ⌚ Tenuta e revisione dello schedario elettorale;
- ⌚ Tenuta e revisione delle liste elettorali – generali e sezionali attraverso i verbali dell'Ufficiale Elettorale;
- ⌚ Tenuta e aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di Seggio e Scrutatori;
- ⌚ Rilascio di Tessere Elettorali;
- ⌚ Gestione iscritti di leva con apposita compilazione di Liste di Leva e precettazione degli iscritti;
- ⌚ Gestione delle Statistiche ISTAT: Mensili – Semestrali – Annuali – da inoltrare per competenza ai vari Uffici;
- ⌚ Gestione collegamento INA SAIA;
- ⌚ Gestione collegamento SIATEL per allineamento C.F.;
- ⌚ Gestione vigilanza anagrafica : da inoltrare annualmente per competenza al CSND;
- ⌚ Attuazione direttiva 2004/38/CE;
- ⌚ Attuazione D.L.vo nr.30 del 6/2/2007;
- ⌚ Rilascio C.F. nuovi nati;
- ⌚ Gestione schedario stranieri;
- ⌚ Rilascio attestazioni di iscrizione anagrafica e attestazioni di soggiorno permanente a cittadini comunitari;
- ⌚ Autenticazione degli atti e delle dichiarazioni aventi per oggetto l'alienazione dei beni mobili registrati;
- ⌚ Attuazione Decreto Legge 25/6/2008 nr.112.

La novità principale per quanto riguarda il 2016 è che è stato acquistato un nuovo software che consentirà al personale dei servizi di operare in maniera più veloce e che segnalerà con anticipo le scadenze e consentirà attraverso la gestione dei fascicoli elettronici di consultare in maniera veloce l'archiviazione. Inoltre il nuovo software offre la possibilità agli utenti autorizzati (Carabinieri, Guardia di Finanza, INPS ecc.) di consultare e stampare le informazioni relative a tutte le persone che sono o sono state iscritte all'Anagrafe della popolazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Essere in grado, attraverso anche corsi di formazione e autoformazione professionale per il personale dipendente, di offrire la giusta consulenza all'utenza in modo professionale e possibilmente quasi sempre aggiornata e migliorare la qualità dei servizi, anche attraverso l'informatizzazione.

INVESTIMENTO:

L'investimento necessario è per la riqualificazione professionale dei dipendenti addetti agli Uffici Servizi Demografici attraverso corsi di formazione Professionale.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Al fine di sviluppare il sistema informatico comunale si evidenziano due programmi di intervento non derogabili:

- ⌚ il rinnovo degli strumenti di hardware e software, anche in considerazione che ci sono in uso computer risalenti a 15-20 anni fa con installato il sistema operativo XP non più supportato da Microsoft e quindi non più in regola con i requisiti di legge, oltre a server alimentati con installato il sistema operativo windows 2000 e 2003.

Per l'aggiornamento dell'infrastruttura va previsto:

- ⌚ sostituzione dei PC obsoleti completi di sistemi operativo a norma
- ⌚ sostituzione dei server obsoleti completi di sistema operativo a norma
- ⌚ sostituzione di apparati di rete obsoleti
- ⌚ sostituzione degli orologi marcatempo obsoleti e acquisto di quelli necessari per i nuovi edifici

Attivazione dei processi previsti dal codice dell'amministrazione digitale non ancora realizzati e per i quali siamo già in grave ritardo:

- 1) *Piano di disaster recovery e continuità operativa e sua realizzazione*
- 2) *Servizio di conservazione sostitutiva*

Il costo totale presunto per la realizzazione di quanto sopra esposto ammonta a euro 70.000,00 oltre IVA.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Tenuto conto degli sviluppi normativi, rivolti al personale della P.A., succedutesi repentinamente nell'arco di questo biennio, che di fatto hanno reso irto di ostacoli il percorso necessario alle assunzioni, ora alla luce delle circolari della Funzione Pubblica e delle interpretazioni della Corte dei Conti intervenute in merito, sembra possibile delineare un quadro su cui costruire un percorso assunzionale a tempo indeterminato per far fronte alla carenza di organico di questo Comune.

Preso atto che con dgm n. 114 del 19.12.2014 è stata definita la programmazione del personale per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto. Nella stessa sono state previste assunzioni per l'anno 2015 di personale a tempo indeterminato, sempre nel rispetto del contenimento della spesa, sia attraverso l'istituto della mobilità volontaria, in alcuni casi portata a compimento, sia attraverso lo scorrimento agli idonei delle graduatorie dei concorsi espletati, graduatorie la cui validità è stata estesa a tutto il 2016.

Ciononostante il processo avviato ha subito una battuta d'arresto a causa delle norme che hanno soppresso le province a favore delle città metropolitane ed in particolare dall'art. 1, comma 424, della l. n. 190 del 23.12.2014 (legge stabilità 2015), entrata in vigore il 01 gennaio 2015, il quale ha previsto che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie ed alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero degli ex enti di area vasta, con la conseguente contrazione della capacità assunzionale dei comuni in quanto alcune interpretazioni della norma estendevano tale riserva anche al turn over maturato negli anni precedenti.

Quindi accertato che, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (2011/2013), gli Enti Locali sono state effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate.

Questo di fatto ha determinato una contrazione del budget disponibile per il lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, somministrazione lavoro).

Di converso abbiamo destinato il budget di spesa delle facoltà assunzionali vincolate ex. Art. 1, comma 424, Legge di stabilità 2015 alla ricollocazione del personale degli enti di area vasta nella misura del 100% cessazioni avvenute nel 2014 (una cat. C profilo professionale agente di polizia locale, e 100% cessazione 2015 (n. 1 cat. C e n. 1 cat. D profilo professionale amministrativo)

A tale scopo ci siamo accreditati all'apposita portale della Funzione Pubblica riservato alla rilevazione dei fabbisogni di personale e delle facoltà assunzionali della PA

E' stata rideterminata la Dotazione Organica ed è stato disposto il fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 e i piani assunzioni anno 2016.

Da una lettura compatta dei due documenti emergono, a mio avviso, degli elementi significativi che delineano le criticità di questa organizzazione:

Elementi significativamente rilevanti appaiono:

a. l'età anagrafica: il 52% del personale ha un'età anagrafica > ai 55 anni, di questa il 27% > = ai 60 anni di età. (si commenta da se).

b. le farmacie comunali: per sopperire alla carenza di organico ci avvaliamo del lavoro in somministrazione, che ha un costo maggiore rispetto a personale di ruolo. Considerato che il ricorso al lavoro flessibile è ammesso per situazioni contingibili e non programmabili, non possiamo continuare ad andare avanti ricorrendo ai contratti di somministrazione per carenze strutturali e previste nella dotazione organica.

Pertanto o vengono accorpate le due farmacie oppure dovremo ricorrere a nuove assunzioni a tempo indeterminato tramite gli istituti previsti dal vigente ordinamento. (inoltre due delle 4 farmaciste sono prossime al collocamento a riposo)

c. la sezione parificata della scuola materna: La situazione della scuola materna è ancora più critica, infatti a fronte di una maestra di ruolo, peraltro in età pensionabile nel 2017, il servizio viene svolto con 4 maestre con contratto a tempo determinato e da una bidella in comando dalla sezione statale(a nostre spese). Anche se questa amministrazione si è attivata per chiederne la statalizzazione è auspicabile che dal prossimo settembre non vengano prese iscrizioni per l'anno scolastico 2016-2017 altrimenti anche in questo caso si dovrà procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di ben 4 maestre e di una bidella.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione della città come luogo sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche di sicurezza, comprese le attività in forma di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Le attività ordinarie del Corpo di Polizia Locale vengono svolte con particolare zelo da parte di tutti i componenti pur trovandoci in grave difficoltà per la carenza di personale. La legge Regionale sulla Polizia Locale ha stabilito, dopo attenta riflessione, che le unità operanti devono essere pari ad un rapporto 1 per 500 abitanti mentre in questa fase il rapporto attuale è di 1 per 2.500 abitanti ed inoltre la quasi totalità dei componenti è inserito in una fascia di età compresa tra i 50 ed i 63 anni. Non vi sono ruoli direttivi all'interno (fascia D) escluso il Comandante ed in caso di assenza prolungata dell'unico dirigente si potrebbero creare gravi difficoltà allo svolgimento dei compiti istituzionali. Si auspica, nel triennio in questione, che possano essere assunti sia figure di cat. C che figure di Cat. D al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività delegate.

STRUMENTI DI LAVORO

Parco Auto – Il Parco auto della Polizia Locale di Fonte Nuova è ormai obsoleto e risale all'anno 2002. Al fine di garantire uno svolgimento corretto dei compiti assegnati e contemporaneamente salvaguardare l'incolumità degli operatori (tutti specializzati e con patente di servizio) che si mettono alla guida, si ritiene indispensabile la sostituzione dei mezzi ormai inadeguati (almeno n°4 autovetture di cui almeno 2 con trazione integrale). Nell'occasione si rende noto al Responsabile dei Servizi Finanziari che nel mese Febbraio il Comune di Mentana verserà al Comune di Fonte Nuova la somma di Euro 5.000,00 frutto della cessione (giusta delibera di Giunta) delle due moto, pertanto pregasi voler imputare tale somma sul capitolo relativo all'acquisto di nuove autovetture.

Indispensabile è l'acquisto della Stazione Mobile per i servizi d'istituto.

Apparecchiature tecnologiche – E' indispensabile, al fine del corretto prosieguo delle attività, fornire la Polizia Locale di misuratori di velocità e di scanner mobili relativi al controllo delle coperture assicurative e quant'altro. Nel programma finanziario allegato alla presente sono descritti i costi per l'acquisto delle tecnologie dedicate.

Vestiario ed armamento – Alla fine del mese di Dicembre 2015 la Regione Lazio ha emanato il Regolamento attuativo relativo alla Legge Regionale n.1 del 2005. Tale regolamento prevede che tutti i Corpi della Polizia Locale del Lazio uniformino la foggia relativa al vestiario, alla buffetteria, agli identificativi e dotazioni delle autovetture di servizio entro un anno dall'emanazione. Nel triennio è necessari potenziare le voci relative al vestiario, alla buffetteria ed all'adeguamento di tutta la dotazione della Polizia Locale. Per tale incombenza lo scrivente sta predisponendo l'adeguamento dell'attuale Regolamento, ai dettami imposti dalla Regione Lazio.

Videosorveglianza - Si richiede, compatibilmente alle risorse disponibili, l'incremento delle postazioni nelle zone rurali dove incombe la piaga del gettito e dell'abbandono di rifiuti anche speciali.

Conclusioni -Lo scrivente auspica (non per interessi personali o del Corpo stesso) che venga ulteriormente proseguita la strada di miglioramento della situazione sicurezza del territorio che lodevolmente Questa Amministrazione ha intrapreso, nel solo interesse della collettività.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 04 attiene l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

MISSIONE	04	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA

MISSIONE	04	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERITARIA

MISSIONE	04	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

MISSIONE	04	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

MISSIONE	04	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Il Settore Istruzione è ritenuto di fondamentale importanza per l'Amministrazione Comunale, come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che ad esso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'Amministrazione a diversi livelli (Direzioni Didattiche, Insegnanti, famiglie).

E' volontà dell'Amministrazione Comunale garantire il Servizio di Mensa Scolastica di buona qualità per il quale si sta concludendo la nuova gara.

Per il Servizio di trasporto da Luglio 2016 si provvederà alla completa esternalizzazione del Servizio in concessione;

Sarà garantita inoltre la prosecuzione del PIEDIBUS, con la collaborazione degli Istituti Scolastici del territorio.

L'amministrazione intende garantire inoltre il sostegno alle famiglie con difficoltà economiche con esenzioni, riduzioni e acquisto di sussidi scolastici;

Nell'Ambito dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche si intende sostenere le attività e i progetti: in particolar modo l'interesse è rivolto all'ampliamento e all'inserimento dell'Istituto Tecnico Commerciale "Angelo Frammartino" (ex Minniti), unico istituto superiore nel nostro territorio, succursale del Distretto Scolastico di Monterotondo

Nel settore Istruzione si provvederà inoltre:

- ⌚ alla prosecuzione dell'emissione ruoli
- ⌚ revisione regolamento mensa (modalità di pagamento anticipato, più responsabilità del genitore)
- ⌚ Iscrizioni ai Servizi scolastici e pagamenti online
- ⌚ Pubblicazione del bando per il trasporto scolastico

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

E' obbiettivo dell'Amministrazione Comunale individuare nella cultura in tutte le sue forme, un motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico della città. L'intento è quello di contribuire a costruire una realtà cittadina "policulturale", del buon vivere, in grado di essere attrattiva con proposte culturali di livello comunale e sovramunicipale.

L'amministrazione Comunale promuoverà, quindi, politiche culturali capaci di generare un maggior protagonismo sociale nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative culturali, responsabilizzando maggiormente il forte tessuto associativo cittadino.

Verranno, infatti, favorite le iniziative culturali provenienti dalle numerose Associazioni del territorio, a cui verranno affiancate le proposte dell'Amministrazione, puntando sulla qualità e sulla tipicità dell'offerta.

Le Associazioni presenti sul territorio verranno, infatti, coinvolte per creare una "tipicità" dell'offerta culturale attraverso la valorizzazione delle nostre tradizioni ed il contestuale monitoraggio delle novità che il panorama culturale può offrire alle varie fasce di popolazione.

Sarà favorita la diffusione dell'arte nelle sue molteplici forme offrendo spazi da destinare ad artisti locali e non per laboratori di musica, pittura, teatro ecc.. e per la realizzazione di mostre ed altri eventi culturali in particolare degli eventi cittadini di maggiore rilievo.

Saranno effettuate progettazioni per fondi europei, ed inoltre sarà garantita attenzione alla Consulta delle Associazioni con l'obbiettivo di individuare meglio le finalità di tale organismo per renderlo davvero di supporto all'azione delle associazioni e dell'amministrazione locale.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT

L'Impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive del territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture (palestre) e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale e di dotare quindi il territorio di strutture per la realizzazione delle varie discipline sportive

Si continuerà ad organizzare manifestazioni in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi, Associazioni e Consorzi operanti nel territorio, per favorire l'inclusione sociale e l'integrazione anche attraverso l'organizzazione di corsi di educazione motoria - sportiva presso le strutture comunali o in piazza, promuovendo eventi con particolare riguardo alla popolazione giovanile:

- ⌚ Campionati studenteschi;
- ⌚ Sport Insieme anche per i diversamente abili;
- ⌚ Progettazioni per richiesta contributi

Si promuoverà l'attività motoria, con l'organizzazione di corsi strutturati e con la realizzazione di progetti, come "La corsa dei fontanili" (percorsi di footing nel parco), "The walking city" (camminare per stare bene e per conoscere la bellezza rurale del territorio) e NONSOLOINBICI, e si supporteranno gli sport minori per l'attività sportiva libera, gratuita e autogestita.

TEMPO LIBERO

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale potenziare la dimensione comunitaria della/delle biblioteca/che attraverso le seguenti attività:

1. Favorire la presenza attiva dei cittadini di tutte le età e delle associazioni presenti sul territorio nella organizzazione ordinaria e straordinaria della biblioteca;
2. Migliorare la qualità dei servizi di tipo tecnologico e comunicativo
3. Istituire il Cineforum estivo con la collaborazione delle associazioni, in una o due postazioni;
4. Progettazione per richiesta contributi

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'aggregazione sociale tra i giovani attraverso le seguenti attività ed iniziative:

1. Proseguimento del Consiglio dei Giovani;
2. Realizzazione Città dei Bambini;
3. Postazioni multimediali attraverso la Biblioteca e istituzione di zone Wi-Fi gratuite
4. Progettazione per finanziamenti collegati alla fascia giovanile: creare opportunità formative e/o occupazionali per i giovani disoccupati e sottoccupati del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi su alcune aree ritenute prioritarie per lo sviluppo del territorio. Lo scopo di reperire bandi è offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta per il proprio territorio, nonché di sperimentarsi nella realizzazione di attività progettuali
5. Azioni di integrazione, basate su un approccio trasversale, in tutti quegli ambiti che influiscono sulla vita dei giovani stessi, in particolare l'istruzione e formazione, lavoro, diritto allo studio, università, ricerca, casa, giovani coppie, pari opportunità, diversità culturale, trasporti, servizio civile, accesso al credito, l'occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, sport, turismo giovanile, la partecipazione civica, associazionismo, rappresentanze ed organizzazioni giovanili, volontariato, l'inclusione sociale, i giovani nel mondo, creatività, arte e cultura.

MISSIONE 07 - TURISMO

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

L'Amministrazione Comunale intende sostenere , favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano a migliorare la promozione del turismo mediante richiesta di contributi per la gestione del calendario comunale in sinergia con la Pro Loco e le Associazioni del territorio:

realizzazione Sagra delle Rose, Carnevale, Fonte Nuova estate ecc. , come da Statuto Comunale.

Inoltre intende promuovere le risorse naturali presenti nel nostro territorio organizzando percorsi attrezzati (Parco Trentani, Parco della Marcigliana ecc..) che possano diventare attrattive turistiche

Riconoscimento, come da statuto delle tradizioni locali, in collaborazione anche con Città Metropolitana di Roma Capitale e in rete con i comuni limitrofi.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Il programma in questione comprende l'insieme delle strategie riconducibili alle tematiche urbanistiche volte al consolidamento ed allo sviluppo delle azioni dirette al risanamento del territorio, alla salvaguardia ed alla qualificazione delle aree urbane.

- ☉ Conformemente agli obiettivi stabiliti, l'ufficio ha approvato la "Perimetrazione dei nuclei sorti spontaneamente (Legge Regionale n. 28/80)", ha redatto gli elaborati e relazioni programmatiche per la redazione della Variante Speciale, ha redatto gli elaborati per l'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 89 del DPR 380/2001 e ha redatto i rapporti preliminari per l'attivazione della procedura V.A.S.. Sono circa venticinque gli ambiti individuati, definiti e perimetrati in tutto il territorio comunale interessati al recupero delle costruzioni abusive esistenti e delle relative aree destinate al reperimento degli standard. A tal fine si rileva che per le venticinque aree individuate occorrerà redigere le previste "Varianti Speciali di Recupero dei Nuclei Abusivi" con le quali si dovrà prevedere una armonica e razionale inserimento degli insediamenti abusivi nel tessuto urbano completamente dotati delle previste opere di urbanizzazione.
- ☉ L'ufficio ha approvato gli interventi di "Provinciattiva" con adozione di n. 3 varianti urbanistiche, attualmente sospese. Saranno attivate le procedure di varianti urbanistiche al PRG vigente, che l'Ufficio dovrà regolarmente svolgere nei termini di Legge.
- ☉ E' stato dato l'incarico per la redazione del "Piano dei Servizi, studio fondamentale per la redazione della Variante al Piano Regolatore Generale;
- ☉ L'ufficio, a seguito della pubblicazione del bando per la manifestazione di interesse di Programmi integrati per il riordino Urbano", ha pubblicato l'avviso pubblico per la realizzazione dei PR.I.R.U., ha istruito tutti i progetti presentati in fase preliminare ed sono attualmente in fase di istruttoria. Ogni singolo PR.I.R.U. delle venti proposte presentate, è un vero e proprio Programma Integrato di Intervento, cioè uno "strumento pianificatore specializzato di dettaglio" in variante al PRG, perciò sottoposto alla complessa procedura di legge che questo Settore dovrà adempiere correttamente nel rispetto dei tempi previsti.
- ☉ Conformemente agli obiettivi stabiliti, l'ufficio, a redatto un avviso pubblico indirizzato a operatori privati per il reperimento di un'area da destinare a "Parco Cimiteriale" avente una superficie complessiva pari a mq. 70000. Una volta individuata l'area interessata alla realizzazione del Cimitero Comunale sarà predisposta una specifica "variante al PRG" relativa alla mutazione della destinazione urbanistica della zona prescelta.
- ☉ Conformemente agli obiettivi stabiliti, l'ufficio, predisporrà gli atti per l'approvazione delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale, per la variante urbanistica concernente la definizione di alcune situazioni di viabilità di dubbia localizzazione e d'irrealizzabilità dell'opera stradale, facente parte delle previsioni viarie programmate e graficizzate all'interno delle zone urbane circoscritte dalla Variante all'Hinterland;
- ☉ L'ufficio ha esaminato la proposta urbanistica, presentata da parte dell'Università – La Sapienza – per i terreni di proprietà ricadenti secondo il PRG vigente in una pianificazione attuativa identificata nel CPR/11 e sottoposta ad attività ospedaliera e relativi servizi. L'Ufficio è in attesa di un preciso "indirizzo" da parte dell'Amministrazione, visto il rilevante impatto socio/ambientale che tale scelta urbanistica potrà avere sul territorio;
- ☉ Pianificazione Urbano del Traffico (P.U.T.) Il Nuovo Codice della Strada (art. 36 D.Lgs 285/1992) prevede per i comuni aventi una popolazione superiore a 30.000 abitanti l'obbligo della redazione del Piano Urbano del Traffico.

Esso consiste in un insieme di interventi coordinati per il miglioramento della circolazione stradale dell'area

urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati realizzabili in un breve periodo.

Dal punto di vista urbanistico il P.U.T. è uno strumento sottordinato al PRG vigente ma può proporre eccezionalmente aggiornamenti allo stesso PRG o agli strumenti di attuazione vigenti.

Da ciò emerge la possibilità dell'armonizzazione del P.U.T. con tutti gli strumenti urbanistici vigenti e di previsione, con l'unica finalità, non sola limitata alla razionalizzazione della circolazione dei veicoli, ma indirizzata a un adeguamento culturale e normativo tale da mettere il PRG in grado di esprimere obiettivi in fatto di accessibilità, qualità della vita e di assetto armonioso del territorio. Da tutto ciò emerge la necessità di attivare, la prevista procedura di adozione, attuazione e gestione del suddetto Piano, al fine di cogliere le varie opportunità previste che consentirebbero di ottenere un ambiente cittadino più organizzato.

- ④ Inquinamento Elettromagnetico. Ai fini di garantire un elevato livello di tutela alla salute della popolazione e dell'ambiente dall'esposizione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici presenti nel territorio comunale, occorre con urgenza dotare l'Ufficio Urbanistica di tutta la documentazione atta a verificare, monitorare, controllare e quindi razionalizzare la pianificazione di tutti gli impianti in essere, per favorire i relativi interventi di risanamento ambientale che si dovessero rendere necessari. Con la deliberazione del C.C. 14/06 "Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia mobile" è stata disciplinata la procedura di parte degli impianti esistenti. (telefonia mobile). Sono stati redatti altri atti, ma si crede opportuno predisporre un Piano Comunale d'installazione antenne aggiornato sia alla normativa in vigore sia alla situazione di fatto con l'intento di disciplinare in maniera chiara ed esaustiva le competenze dei rispettivi Servizi chiamati all'emissione dei relativi pareri.

E' obiettivo di questa Amministrazione, compiere un dettagliato studio su altre fonti d'inquinamento elettromagnetico (oltre agli impianti a radio frequenza e per la telefonia cellulare) come per le molte linee di elettrodotto che attraversano il nostro territorio dove in molti casi gli stessi sono presenti su aree densamente abitate con probabili rischi di esposizione ai campi elettromagnetici per i residenti;

- ④ Inquinamento Acustico. I Comuni, ai sensi della L.447/95 sono tenuti alla suddivisione del proprio territorio in classi acustiche omogenee (dalla I alla IV, in ordine decrescente di tutela), sulla base di diversi fattori, quali ad esempio la presenza di aree di particolare interesse paesaggistico, ambientale, turistico; la presenza di strutture che per la loro natura richiedono una maggiore tutela delle quiete, la densità della popolazione, il volume del traffico stradale. La redazione del Piano di Zonizzazione Acustica, propedeutica del Piano di Risanamento Acustico, costituisce un allegato tecnico al Piano urbanistico comunale generale e sue varianti. Anche se nel Comune di Fonte Nuova è stato redatto da un tecnico competente la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica nel 2003 in applicazione della L.R. 18/2001 senza però essere attivate le successive incombenze amministrative previste, a oggi necessita, con una certa urgenza, predisporre un nuovo Piano di Zonizzazione Acustica rispettoso delle nuove situazioni urbanistiche sopraggiunte, considerato la rilevanza urbanistica per la predisposizione del Piano su indicato, e giacché lo stesso è un effettivo obbligo di Legge, obiettivo di questa Amministrazione, predisporre il conseguente Piano di Risanamento Acustico previsto dalla Legge.

Obiettivi dell'Amministrazione e approvare i seguenti Piani di Settore e Regolamenti :

- ⑤ Approvazione "Piano degli Asili nido" sul territorio;
- ⑤ Redazione del "Piano carburanti", in corso di approvazione;
- ⑤ Approvazione del regolamento degli oneri derivanti dalla "Monetizzazione delle aree ricadenti all'interno delle zone CPR";
- ⑤ Approvazione del Regolamento degli "Impianti a Biomasse e Biogas";
- ⑤ Approvazione del Regolamento per l'edificazione in zona "Agricola";
- ⑤ Approvazione delle modalità di Attuazione dell'art. 43 – comma 2 delle Norme tecniche Attuative delle zone CPR;
- ⑤ Approvazione delle "Microzone Sismiche del territorio" nel rispetto della Legge Regionale n. 21/2009;
- ⑤ Approvazione dei Piani di Lottizzazione
- ⑤ Approvazione degli schemi di convenzione delle zone CPR + Cf + B soggette a determinazione prescrittive;
- ⑤ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/12 bis" Santa Lucia e approvazione del verbale in possesso delle Opere di Urbanizzazione;
- ⑤ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/1" Tor Lupara e approvazione del verbale in possesso delle Opere di Urbanizzazione;

- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/10" Tor Lupara e approvazione del collaudo e del verbale in possesso delle Opere di Urbanizzazione;
- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/15" Santa Lucia e approvazione del collaudo e del verbale in possesso delle Opere di Urbanizzazione;
- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/14" Santa Lucia;
- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/7" Santa Lucia;
- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/B" Tor Lupara;
- ⌚ Approvazione Piano Urbanistico Attuativo "CPR/6" Tor Lupara;
- ⌚ Approvazione Piano di Lottizzazione area Artigianale di Santa Lucia con approvazione del verbale in possesso delle Opere di Urbanizzazione;

Obiettivo di questa Amministrazione concedere un'area Comunale per la realizzazione di una "Chiesa Evangelica" e una Chiesa "Ortodossa";

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Il programma è mirato essenzialmente alla gestione ed alla tutela dell'ambiente e del territorio nelle sue varie matrici (aria, acqua, suolo); allo sviluppo di una cultura e sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio; alla definizione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici relativi al territorio comunale e relativa pianificazione e gestione dell'emergenza di protezione civile. In base alle disponibilità finanziarie e ai trasferimenti nazionali e regionali specifici e di finanziamenti europei, è stata data priorità maggiore agli interventi tesi alla salvaguardia e mantenimento dell'efficienza dei servizi e alla realizzazione delle opere che producono un miglioramento della qualità della vita urbana.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	01	DIFESA DEL SUOLO

Questa missione è mirata essenzialmente alla gestione ed alla tutela dell'ambiente e del territorio nelle sue varie matrici (aria, acqua, suolo); allo sviluppo di una cultura e sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio; alla definizione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici relativi al territorio comunale e relativa pianificazione. e gestione dell'emergenza di protezione civile.

Si svilupperanno le azioni di salvaguardia del territorio ricorrendo ad organizzazioni di volontariato quali Protezione Civile, Associazioni Ambientaliste, Guardie Volontarie ecc., la realizzazione di interventi di difesa del suolo, tutela e valorizzazione aree verdi, risparmio energetico e riduzione di CO₂, la manutenzione straordinaria della rete di monitoraggio idrologico, la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione degli arredi, degli spazi gioco in generale.

Nel 2016 sono previste le seguenti attività

- Ⓟ Bonifica fossi e attivazioni verifiche rischi idrogeologici
- Ⓟ Attivazione di un Piano di Bonifica dell'amianto;
- Ⓟ Avvio operazioni di analisi pozzi e azioni di controllo;

In base alle disponibilità finanziarie e ai trasferimenti nazionali e regionali specifici e di finanziamenti europei, è stata data priorità maggiore agli interventi tesi alla salvaguardia e mantenimento dell'efficienza dei servizi e alla realizzazione delle opere che producono un miglioramento della qualità della vita urbana.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con attività rivolte al recupero ed alla riqualificazione di aree verdi pubbliche ricadenti nel comune di Fonte Nuova ed alla realizzazione di opere che producono un miglioramento della qualità della vita urbana.

Nel comune di Fonte Nuova sussistono n. 22 aree pubbliche per Km² 2.940,408 delle quali il servizio ambiente ne ha la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria; tra le 22 aree esistono n. 7 aree attrezzate a scopo ludico.

- Sarà previsto nel 2016 un bando di gara per l'affidamento del servizio e la manutenzione del verde pubblico;
- Sarà previsto inoltre il completamento di alcune aree verdi con interventi di arredo urbano, con lo scopo di tutelare l'aspetto ornamentale, paesaggistico e biologico delle aree verdi e assicurarne una adeguata fruizione.
- Si dovrà provvedere alla redazione del regolamento del verde pubblico e privato

La massima attenzione è rivolta alle vicende che riguardano la discarica dell'Inviolata nel pieno rispetto dei principi di Tutela della salute dei cittadini, Salvaguardia dell'Ambiente, Rispetto della Legalità, Responsabilità, la Giunta Comunale con DGM n. 109 del 28/09/2015, ha avviato le procedure per l'impugnativa della Determinazione Regionale relativa alla modifica non sostanziale dell'AIA 2010, relativa al TMB

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Si intende continuare con le azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. Si svilupperanno le attività tese all'attuazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" tramite anche lo sviluppo dei cinque progetti finanziati dalla Regione Lazio tese alla riduzione e riciclo del rifiuto attraverso le "Buone Pratiche".

Particolare attenzione verrà riservata alle campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla riduzione del rifiuto indifferenziato promuovendo l'acquisto e l'utilizzo di materiali riciclabili ed eco-compatibili nonché del suolo e dell'ambiente.

Il servizio ambiente attualmente adotta il servizio dell'igiene urbana con modalità di raccolta stradale; nel corso dell'anno il Servizio Ambiente ha provveduto ad effettuare un bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana con la modalità di raccolta rifiuti "porta a porta" che prevederà:

- ⌚ nei primi mesi dell'anno 2016 la firma del contratto con il nuovo gestore;
- ⌚ Si procederà alla nomina del "DEC";
- ⌚ è in corso una campagna di informazione sulle modalità dello svolgimento del servizio;
- ⌚ nei primi mesi del 2016 si provvederà alla consegna dei contenitori per il compostaggio.

ISOLA ECOLOGICA:

- ⌚ con DGM 121 del 14/12/2015 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti in località IV Conca
- ⌚ il progetto definitivo del centro di raccolta rifiuti è stato trasmesso agli enti competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, e successivamente conclusosi con la conferenza di servizi effettuata in data 27/01/2016;
- ⌚ si dovrà redigere l'atto di adozione variante urbanistica;
- ⌚ si dovrà approvare il progetto esecutivo;
- ⌚ si dovranno avviare le procedure di gara d'appalto per la realizzazione dell'opera;
- ⌚ nomina commissione tecnica;
- ⌚ esame delle offerte che perverranno;
- ⌚ aggiudicazione definitiva dell'appalto;

N.B. Con la nomina del DEC verranno effettuati i seguenti servizi:

- ⌚ monitoraggio della esatta esecuzione dei servizi di Igiene Urbana della società appaltatrice,
- ⌚ monitoraggio della esatta esecuzione del servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati con la soc. gestrice del servizio;
- ⌚ si attiverà un servizio informativo telefonico con l'utenza, svolgendo un'attività di raccordo tra cittadini e gestore del Servizio di Igiene Urbana per la risoluzione di problematiche varie inerenti il servizio stesso;
- ⌚ giornate ecologiche (una al mese, da effettuarsi alternativamente a S.Lucia e Tor Lupara);
- ⌚ contrasto al fenomeno incontrollato dei rifiuti ed al risanamento delle discariche abusive;

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Servizio Ambiente ha la competenza inoltre del rilascio dei Nulla Osta riguardante lo smaltimento delle acque reflue con le modalità come di seguito descritte:

GESTIONE ISTANZE DI NULLA OSTA TECNICO, NUOVO, ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA;

Per le zone urbanizzate servite da pubblica fognatura, il Comune (Ufficio Ambiente) come formalmente stabilito nel manuale delle *“Competenze, procedure e responsabilità inerenti scarichi di acque reflue urbane in fogna o in corpi idrici superficiali”* redatto in occasione della Presa in Consegna da parte di Acea Ato2 S.p.a. (in data 01/07/2004) del Servizio Idrico Integrato e conseguentemente aggiornato, riceve le istanze di nuovo N.O. fatte dai singoli cittadini trasmettendole, per competenza, dopo l'ottenimento dell'Ammissibilità Urbanistica inerente la regolarità dei titoli edilizi dell'immobile, e dopo una dettagliata verifica procedurale delle modalità e delle caratteristiche tecniche di allaccio, ad Acea Ato2 S.p.a..

GESTIONE ISTANZE DI NULLA OSTA TECNICO, A SANATORIA, ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA;

Per le istanze inerenti i N.O. a Sanatoria, rimanendo valido ed invariato tutto l'iter sopra descritto, dopo l'ottenimento del N.O. a Sanatoria da parte del G.S.I.I., l'Ufficio Ambiente rilascia una Attestazione inerente la non necessaria procedura di Apertura Cavi Stradali, come invece richiesto da Acea Ato2.

GESTIONE ISTANZE DI NUOVO NULLA OSTA ALLO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CON SISTEMA ALTERNATIVO ALL'ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA - Subirrigazione, Evapotraspirazione, Fossa a Dispersione, Microdepurazione e successivo Scarico in Corpo Idrico Superficiale;

Per le zone non urbanizzate, e quindi non servite da pubblica fognatura, il Comune (Ufficio Ambiente) come formalmente stabilito dal D.lgs. 152/2006, nonché il D.G.R. n° 219 del 13/05/2011, riceve le istanze di nuovo N.O. alla realizzazione del Sistema Alternativo fatte dai singoli cittadini trasmettendole, per competenza, dopo l'ottenimento dell'Ammissibilità Urbanistica inerente la regolarità dei titoli edilizi dell'immobile, e dopo una attenta e dettagliata verifica delle modalità e delle caratteristiche tecniche di progettazione dell'impianto che dovranno rispettare tassativamente, tra l'altro, le direttive contenute nel Decreto Giunta Regionale n° 219 del 13/05/2011, alla *ASL RM/G - Dip. Prev. Igiene e Sanità Pubblica* per l'ottenimento del Parere Favorevole di pertinenza sulla base del quale, l'Uff. Ambiente, rilascia il Nulla Osta Provvisorio di competenza, all'installazione del Sistema alternativo.

Eseguiti tali lavori, l'Ufficio Ambiente rilascia, sulla base di apposita e specifica documentazione integrativa fornita dal D.L., *Autorizzazione* finale alla messa in linea dello scarico delle acque reflue tramite sistema alternativo.

Nel caso di Scarico depurato in Corpo Idrico Superficiale (Fosso), l'Ufficio Ambiente ottiene dal cittadino, prima del rilascio del N.O. *Provvisorio*, l'ottenimento del Nulla Osta allo scarico in Fosso da parte del competente Ufficio Ambiente della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Spesso, per tali Sistemi Alternativi, è necessario l'ottenimento anche dei pareri richiesti dalla Legge 42/04 (*Vincolo Ente Parco, Vincolo Paesaggistico, Vincolo Archeologico*).

GESTIONE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE A SANATORIA, ALLO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CON SISTEMA ALTERNATIVO ALL'ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA - Subirrigazione, Evapotraspirazione, Fossa a Dispersione, Microdepurazione e successivo Scarico in Corpo Idrico Superficiale;

Per le istanze inerenti l'Autorizzazione a Sanatoria rimane valido, ed invariato, tutto l'iter sopra descritto (fatta eccezione per il Nulla Osta Provvisorio).

GESTIONE ISTANZE DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CON SISTEMA ALTERNATIVO ALL'ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA - Subirrigazione, Evapotraspirazione, Fossa a Dispersione, Microdepurazione e successivo Scarico in Corpo Idrico Superficiale;

Il Rinnovo quadriennale dei Sistemi Alternativi, come stabilito dal D.lgs 152, deve essere rilasciato dal Comune (Ufficio Ambiente), dietro presentazione di apposita e specifica documentazione da parte del D.L. o da Tecnico incaricato, regolarmente iscritto all'Albo/Ordine.

GESTIONE RICHIESTE DI ATTESTATO DI ALLACCIO ESISTENTE IN PUBBLICA FOGNATURA.

Il Comune, rilascia tale Attestazione sulla base di una *Autorizzazione allo Scarico acque reflue*, oppure *dell'Agibilità/Abitabilità* non decaduta, il tutto integrato da ulteriore apposita documentazione presentata da Tecnico incaricato, regolarmente iscritto all'Albo/Ordine.

SEGNALAZIONI AD ACEA ATO2, DELLE PERDITE FOGNARIE NELLE PUBBLICHE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE.

ACQUISIZIONE E SUCCESSIVA TRASMISSIONE, PER COMPETENZA AD ACEA ATO2 S.P.A., DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI, INERENTI GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE PUBBLICI, EMESSI DAI PREPOSTI ORGANI DI CONTROLLO, QUALI ARPALAZIO, CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, etc. etc.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE STRADALI

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Questo programma comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Partendo dalle linee programmatiche del Sindaco "Riconosciamo i nostri valori" le stesse hanno precisato l'impegno che l'Amministrazione intende perseguire nell'erogazione dei Servizi Sociali e per lo sviluppo dell'Istituzione per il Sociale, organismo gestionale dell'Ente, ideata e creata nell'anno 2006, ai sensi dell'art. 114 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dello Statuto del Comune con lo scopo principale di snellire le procedure per l'erogazione dei Servizi.

L'Amministrazione partendo dalle normative vigenti in materia e soprattutto dalla L. 328/2000 intende perseguire le finalità atte a promuovere e mantenere il benessere della popolazione di Fonte Nuova delle diverse fasce di età,

Le voci inserite nel Bilancio dell'Istituzione non consentono margini di modifica o volontarietà, essendo esclusivamente imposte dalle leggi vigenti in materia e dai contratti stipulati.

La mancata osservanza delle Leggi de quo genera responsabilità penali del direttore dell'Istituzione e danno erariale, ma soprattutto una distorsione degli obiettivi di legge che pongono l'utente al centro del Sistema.

In una ottica di potenziamento dei Servizi Sociali, ed in ottemperanza alla L. 328/2000 continuiamo a attuare il pieno concetto di Welfare Comunale (sistema Sociale che vuole garantire a tutti i cittadini la fruizione dei Servizi Sociali ritenuti indispensabili); scardinando con questa metodologia il concetto assistenziale che spesso ha caratterizzato le politiche dei servizi Sociali negli Enti Comunali.

In una ottica di potenziamento dei Servizi Sociali, alla luce anche dell'incremento delle richieste diversificate di aiuto rivolte al Comune, crediamo che sia necessario mantenere anzi valorizzare l'impianto gestionale dell'Istituzione per il Sociale.

Proponiamo di proseguire l'azione agendo su due fronti:

- applicazione effettiva del welfare municipale coinvolgendo e facendo diventare protagonista il terzo settore con l'istituzione di una Consulta permanente;
- proseguire ottimizzando il "Segretariato Sociale" come previsto obbligatoriamente dalla 328/2000 trasformandolo in Segretariato Istituzionale con l'introduzione dell'Assistente Sociale, implementando al suo interno un Centro di Ascolto permanente che gestisca in maniera diretta tutte le informazioni necessarie all'utente che si trova in stato di fragilità e che necessita di aiuto da parte dell'istituzione comunale.

-

Il tutto ottimizzando le risorse economiche e le competenze.

Parlare di strategie di azione su tematiche sociali è molto complicato va ricordato che nel pieno rispetto normativo l'utente viene monitorato e per lo stesso attivato un progetto, che partendo dalla situazione reddituale, porta lo stesso ad iniziare un percorso di reintegrazione sociale spesso con ottimi risultati.

L'utente è principalmente una persona e come tale viene trattata, ripristinando il termine assistenza in reintegrazione, precisamente l'utente viene visto in una ottica olistica, non considerando quindi solo l'aspetto di mero assistenzialismo economico bensì di progettualità individuale con lo scopo di riqualificarne le proprie potenzialità.

Anche a livello normativo l'utente non è più considerato solo ed esclusivamente secondo una ottica assistenziale bensì in una ottica che tiene conto dell'aspetto globale e i reintegrazione sociale (art. 1 e successivi articoli L.328/2000)

SERVIZI OFFERTI:

SEGRETERIATO SOCIALE professionale (indispensabile come previsto dalla normativa vigente) istituzionalizzazione del Servizio che funge da prima accoglienza e da monitoraggio dei bisogni; segretariato quindi professionale con l'introduzione della figura dell'Assistente Sociale fondamentale in un territorio come il nostro gravemente sofferente per l'assenza di figure professionali specifiche quali appunto l'Assistente Sociale; attivazione numero verde;

MINORI

Il Tribunale di Tivoli e di Roma affida continuamente casi di minori da monitorare e da reintegrare spesa obbligatoria per legge in continuo aumento in linea con le difficoltà storico culturali del momento.

Sad Minori a rischio (assistenza domiciliare obbligatoria su casi di minori in continuo aumento proprio in quanto in linea con le difficoltà che i nuclei familiari stanno vivendo a causa di perdita di lavoro e sfratti esecutivi) in itinere rinnovo contratto con procedura di gara

Integrazione Scolastica – Asl (L.104 obbligatoria) in itinere gara per rinnovo contratto

Trasporto scolastico diversamente abili finanziato dalla Città Metropolitana che dovrebbe essere trasferito come competenza alla Regione Lazio.

Affidi (nell'ottica di reintegrazione personale e riguardante minori l'Ente incentiva con contributi esigui le famiglie interessate a promuovere azioni di sostegno avverso famiglie in difficoltà ed interessandosi di minori ampliamento fondi)

Progetti individualizzati diversamente abili: predisposizione bando di gara per affidamento ad un unico operatore degli utenti diversamente abili considerato che nel territorio non esiste un centro che possa ospitarli e che nel Distretto non ci sono posti disponibili nelle strutture idonee e che i costi dei progetti per il loro inserimento sono elevatissimi. Quindi in una ottica di razionalizzazione delle risorse è necessario attivare una procedura di gara pubblica al fine di garantire il servizio affidandolo al massimo risparmio ma garantendo la qualità del servizio che andiamo ad attivare.

DIVERSAMENTE ABILI

Comunità alloggio che esiste nel territorio ed ospita utenti diversamente abili e senza familiari;

Laboratori (dopo anni si è concretizzata l'istituzione del Servizio Laboratori che affidato ad un operatore economico è l'unico punto di accesso che nel territorio i diversamente abili e le loro famiglie possono utilizzare quale centro ricreativo e non solo; come da programma Amministrativo introdurre i Laboratori nel Piano di zona quale servizi essenziali in linea con la normativa vigente;

Particolare attenzione le RSA che pur rientrando nella spesa Sanitaria, gravano per il 20% del 50% sul Bilancio Comunale il restante 80% del 50% viene con legge Regionale trasferito dalla Regione Lazio al Comune con gravissimi ritardi e rischi di danni erariali per il ritardo nei pagamenti.

ANZIANI

Miglioramento della qualità della vita dell'utente anziano supportando lui stesso e la famiglia in ogni fase dell'assistenza mantenendo il più possibile l'autonomia del soggetto Anziano; qui si innesta il SAD (servizio di assistenza domiciliare), il progetto finanziato dall'INPS Home Care Premium, centri anziani

Ex Enaoli (trasferimento dall'INPS ma a nostro carico) Ragazze Madri.

PIANO DI ZONA

Il Piano di zona distrettuale Monterotondo Mentana Fonte Nuova ha necessità di una azione politica forte affinché garantisca una concreta territorializzazione distrettuale dei Servizi al momento accentrati nel Comune Capofila e finanziamento dei Servizi a carico del nostro Ente con il loro inserimento nel piano di zona.

E' importante distribuire le risorse disponibili sull'effettivo bisogno territoriale con una lettura dei bisogni distrettuale e non basata sulla percentuale degli abitanti.

FINANZIAMENTI REGIONALI – COMUNITA' EUROPEA

Formazione del personale al difficile adempimento della richiesta di finanziamenti

ASILO NIDO

La gara è andata inevasa. Riproporre l'attivazione della procedura quale concessione pura ed attivare il percorso per gli arredi.

ASSISTENZA

Visto il disagio generale nel quale vivono i nostri cittadini è intenzione di questa Amministrazione verificare forme di assistenza migliorativa per la qualità della vita e della propria dignità civile e sociale (Rapporto con il Centro per l'impiego, operatore del territorio, per trovare forme di progetti alternativi ed utilizzo fondi distrettuali per aiuto al pagamento dell'alloggio).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Essendo questo Comune privo di Cimitero, i cittadini di Fonte Nuova utilizzano le strutture cimiteriali di Mentana (dato in concessione dal Comune di Mentana) ed il Cimitero di Castelchiodato per il quale, in ottemperanza ad una concessione, noi garantiamo un operatore per la gestione.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Ricomprende inoltre l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il programma riguarda principalmente la gestione amministrativa delle varie attività svolte sul territorio.

Pianificazione Commerciale

La normativa statale in materia di disciplina delle attività commerciali sancisce la necessità di uno stretto collegamento tra la pianificazione urbanistica e la pianificazione commerciale. Il D.Lgs. 31.03.1998 n°114 che ha riformato tale disciplina, demanda alle Regioni la definizione degli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali, perseguendo, fra gli altri, l'obiettivo di rendere compatibile l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali (medie e grandi strutture di vendita) con fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento al fine di riqualificazione del tessuto urbano.

L'assessorato, in relazione alla vocazione commerciale del territorio, partendo dal censimento delle attività esistenti avviate negli anni precedenti, intende incrementare lo sviluppo produttivo dell'area.

Finalità da conseguire

Rendere alla collettività e al mondo imprenditoriale locale, un servizio efficiente ed organico, utile allo sviluppo locale e alla conseguente occupazione.

MISSIONE	17	SENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTE ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTE ENERGETICHE

Tra i primari obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello della riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici al fine di raggiungere il più alto grado di autonomia energetica; risparmiando risorse e non dilapidare l'ambiente.

Incentivare l'utilizzo di forme di energia rinnovabile e della diffusione di interventi di risparmio energetico (con particolare attenzione agli edifici pubblici)

A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha aderito al bando proposto dalla Soc. "LAZIO INNOVA SPA" **totalmente finanziato** dalla Regione Lazio "ENERGIA SOSTENIBILE" per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili", presso le seguenti scuole:

- ⌚ Scuola di Via Appennini
- ⌚ Scuola di Via V. Cuoco
- ⌚ Scuola di Via Nomentana

PATTO DEI SINDACI

Nel documento di programmazione 2016-2018 l'amministrazione comunale ha aderito con delibera di consiglio comunale in data 19/01/2015, al Patto dei Sindaci, per la lotta contro il riscaldamento globale, inoltre verrà approntato un "Inventario delle emissioni" (BEI Baseline Emission Inventory) e predisposto, un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP), che rappresenterà le misure, le politiche e le azioni che verranno sviluppate per realizzare gli obiettivi elencati: pertanto questo ufficio si riserva di integrare nel 2016 tale programma non appena individuate le azioni collegate al Patto dei Sindaci e la loro copertura economica con l'istituzione di un capitolo apposito, che avverrà perlopiù tramite finanziamenti europei.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Deliberazioni di Giunta Municipale n. 7 del 28/01/2016 e n. 11 del 11/02/2016

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FONTE NUOVA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.448.400,00	12.336.846,56	2.930.000,00	16.715.246,56
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.000.000,00	1.150.000,00	2.235.549,71	6.385.549,71
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	19.184.984,64	839.744,00	20.024.728,64
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	119.783,17	0,00	0,00	119.783,17
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.568.183,17	32.671.831,20	6.005.293,71	43.245.308,08

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	137.045,49

Note:

Il Responsabile del Programma

BERNARDO FULVIO ELIO



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FONTE NUOVA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologie (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologie (7)
1	1					04	A0101	Ristrutturazione dei Marciapiedi di via Palombanese	1	2.500.000,00	300.000,00	3.235.549,71	6.035.549,71	N		0,00
2	2					07	A0299	Realizzazione del Collettore Fognario - III lotto	1	500.000,00		0,00	500.000,00	N		0,00
3	3					01	A0211	Realizzazione di un Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani in modo Differenziato in località Conquista via Quarto Conca	1	368.183,17	0,00	0,00	368.183,17	N		0,00
4	4					06	A0508	Intervento di manutenzione straordinaria scuola elementare - media Istituto Comprensivo "E. De Filippo" di via Benvenuto. lavori di ampliamento con sopralavorazione per realizzazione di n.4 nuove aule, intervento adeguamento sismico, realizzazione nuove palestra con abbattimento attuale struttura, intervento per risparmio energetico ed opere per il superamento barriere architettoniche	1	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	N		0,00
5	5					04	A0508	Riqualificazione delle aule del piano campionario della Scuola Elementare di Viale Agnellini		0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N		0,00
6	6					06	A0299	Messa a norma e manutenzione della pubblica illuminazione		0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
7	7					06	A0235	Trasferimento laminaia Comunale Via Goldani Tor Lupara		0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N		0,00
8	8					01	A0101	Visibilità collegamento stradale Tor lupara vS. Lucia		0,00	8.014.946,56	0,00	8.014.946,56	N		0,00
9	9					07	A0101	Completamento reti varie comunali Ambito Tor Lupara Ambito S. Lucia		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		0,00
10	10					04	A0299	Ristrutturazione piazze e aree verdi arredo urbano		0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	N		0,00
11	11					06	A0101	Consolidamento sede stradale e passaggio fesso in via Salvatorelto		0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	N		0,00
12	12					04	A0101	Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara da via Nomentana a via Tor S. Antonio		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		0,00
13	13					01	A0101	Realizzazione di un Parcheggio Multipiano in via Valle dei Corsi		0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00
14	14					04	A0101	Ristrutturazione dei Marciapiedi nel tratto urbano di via Nomentana da via Fonte Lucimosa a via Monte Sempione		0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N		0,00
15	15					07	A0101	Manutenzione Straordinaria e Completamento della Pubblica Illuminazione		0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N		0,00
16	16					04	A0512	Ristrutturazione del Campo Sportivo XII Agostoli		0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	N		0,00
17	17					06	A0101	Manutenzione Straordinaria del tratto urbano di via Nomentana		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		0,00
18	18					01	A0205	Raccolta delle Acque Meteoriche in via XXV Luglio / via XXV Aprile / via Valle dei Corsi		0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00
19	19					01	A0211	Costruzione di un giardino attrezzato tra via Palombanese e via Alba Chiara		0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N		0,00
20	20					06	A0101	Miglioramento Funzionale delle strade comunali		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N		0,00
21	21					01	A0399	Realizzazione della Pubblica Illuminazione in via Salvatorelto		0,00	199.000,00	0,00	199.000,00	N		0,00

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Soma dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
22	22				06	A0101	Sistemazione intersezione stradale di via Nomentana Bie / via Nomentana / via Monte Argentario		0,00	186.000,00	0,00	186.000,00	N	0,00	
23	23				01	A0299	Realizzazione del Cimitero Comunale		0,00	18.784.984,64	0,00	18.784.984,64	N	18.784.984,64	02
24	29				06	A0508	Adeguamento e messa a norma scuola Via Lago di Bracciano		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
25	24				01	A0101	Messa in Sicurezza e Realizzazione percorso ciclo pedonale in via Salvatorelli		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
26	25				01	A0299	Realizzazione di un Canto e Gatillo Comunale in località Valle S. Margherita		0,00	0,00	839.744,00	839.744,00	N	839.744,00	02
27	26				04	A0533	Manutenzione Straordinaria del Palazzo Comunale		0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	N	0,00	
28	27				04	A0101	Ristrutturazione Area Comunale ad uso Parcheggio in largo Forte Lacrimosa		0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	N	0,00	
29	28				06	A0512	Adeguamento Tecnologico della Teleristruttura di via XII Apostoli		0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	N	0,00	
Totale									4.568.183,17	32.671.831,20	6.005.250,71	43.245.308,08		20.024.728,64	

Il Responsabile del Programma

BERNARDO FULVIO ELIO

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalla prima opera.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo la priorità indicata dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D. la Lvo 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FONTE NUOVA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuo	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Arb (S/N)				Trien/Anno inizio lavori	Trien/Anno fine lavori
1	972482505662016 0001	D33D150001800 1	Ristrutturazione del Municipio di via Palombasso	45233161-5	ROSSI	OTTAVIANO	2.500.000,00	6.035.549,71	URB	S	S	S	1	Pd	3/2016	3/2017
2	972482505662016 0002	D33D150001800 06	Realizzazione del Collettore Fognario - III lotto	45232410-9	AIELLO	ROBERTO	500.000,00	500.000,00	COP	S	S	S	1	Pp	3/2016	1/2017
3	972482505662016 0003	D34E130001800 07	Realizzazione di un Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani in modo Differenziato in località Conquista via Quarto Conca	45253900-3	DI PILATO	ALESSIA	368.183,17	368.183,17	MIS			S	1	Pd	2/2016	4/2016
4	972482505662016 0004	D34H150003100 02	Intervento di manutenzione straordinaria scuola elementare - mod. Istituto Comprensivo "E. De Filippo" di via Brennero: lavori di ampliamento con sopraelevazione per realizzazione di n.4 nuove aule; intervento adeguamento sismico; realizzazione nuova palestra con abbattimento attuale tendostruttura; intervento per risparmio energetico ed opere per il superamento barriere architettoniche	45214210-5	QUARANTA	ROMOLO	1.200.000,00	1.200.000,00	COP	S	S	S	1	Pp	3/2016	4/2017
Totale							4.568.183,17									

Il Responsabile del Programma
BERNARDO FULVIO ELIO



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 o s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Proposta di deliberazione della giunta municipale profilo n. 20812/2015

Cat.	vacanti	2016	2017	2018
B	16	n. 2 Coll. Com-mob €. 51.246,00 4 Coll. Amm.vo t.o./somm.ne/art. 1 comma 424 l. 190/2014 €. 92.504	n. 2 Coll. Com-mob 51.246,00 1 TD art. 90 staff 26.681,00 t.o./somm.ne 31.073,00	n. 2 Coll. Com-mob 51.246,00 1 TD art. 90 staff 26.681,00 t.o./somm.ne 31.073,00
C	20	3 TD art. 90 staff €. 85.575,00 4 maestre td fino a giugno €. 70.000 sett. Dic. €. 30.000,00 art. 1 comma 424 l. 190/2014 1 istr. Amm.vo 1 comando 27.000,00	2 TD art. 90 staff 57.050,00 —	2 TD art. 90 staff 57.050,00 —
CPL	4	1 agente p.l. Art.1 c. 424. 28.873,00	1 t.o. Da 01.01. 29.300,00	1 t.o. 29.300,00
D1	6	1 assistente sociale t.d 30.000,00		

D1 PL	2			
D3 farm ascis ta	1	Somministrazione 65.623,00	Somministrazione 33.500,00	Somministrazione 33.500,00
Dir.	5	1 TD ex art. 110 122.752,00	---- 1 TD ex art. 110 122.752,00	---- 1 TD ex art. 110 122.752,00
		3 tirocini formativ 7.500,00	3 tirocini formativ 7.500,00	3 tirocini formativ 7.500,00
	54	611.073,00	359.102,00	359.102,00

VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Attualmente l'Ente non ha ancora censito in un inventario i beni immobili di sua proprietà per cui di seguito vengono elencati i soli beni che la Regione Lazio con delibere regionali ha assegnato al Comune di Fonte Nuova a seguito dell'attività di ripartizione con il Comune di Mentana. I valori espressi sono stati attribuiti alla data del 01/01/2001

ELENCO FABBRICATI ASSEGNATI A FONTE NUOVA SENZA DEBITO

Delibera Regionale N.31 del 26 Gennaio 2012

PROG.	DESCRIZIONE FABBRICATO	INDIRIZZO	VALORE
1	CIVILI ABITAZIONE	VIA OTTAVIANO 3 (Tor Lupara)	669.384,00
2	CIVILI ABITAZIONE CON CANTINE E POSTI AUTO	VIA XXV LUGLIO 71 (Tor Lupara)	550.038,00
3	ALLOGGI CON BOX E POSTO AUTO	VIA PALOMBARESE 276 (Santa Lucia)	410.332,00
4	MONUMENTO	VIA DELLA TORRE (Tor Lupara)	
5	CASALE DIRUTO	VIA DELLE MOLETTE 1 (Santa Lucia)	20.000,00
6	MAGAZZINI NEGOZI UFFICI	VIA IV NOVEMBRE (Tor Lupara)	785.521,00
7	CAMPO SPORTIVO	VIA PALOMBARESE (Santa Lucia)	45.000,00
8	COMPLESSO CON UFFICIO POSTALE SCUOLA MATERNA ED UFFICI COMUNALI	VIA CAMPANIA 9 (Santa Lucia)	709.120,00
9	FONTANILE PUBBLICO	VIA FONTE LACRIMOSA (Tor Lupara)	10.000,00
10	FONTANILE S.MARGHERITA	VIA S.MARGHERITA (Tor Lupara)	10.000,00
11	FONTANILE DEL CARNALE	VIA LAGO DI LUGANO (Santa Lucia)	10.000,00
12	FONTANILE PUBBLICO	VIA DI FONTE NUOVA 3 (Santa Lucia)	10.000,00
13	SEDE COMUNALE UFFICI	VIA I MAGGIO (Tor Lupara)	320.280,00
14	SCUOLA MEDIA PIRANDELLO	VIA LAGO DI BRACCIANO 1 (S.Lucia)	781.860,00
15	SCUOLA ELEMENTARE	VIA APPENNINI 43-45 (Santa Lucia)	1.943.660,00
16	SCUOLA MEDIA	VIA APPENNINI (Santa Lucia)	120.000,00
17	SCUOLA MATERNA	VIA IV NOVEMBRE (Tor Lupara)	276.948,00
18	SCUOLA ELEMENTARE - MATERNA	VIA I MAGGIO (Tor Lupara)	1.016.104,00
19	SCUOLA MEDIA ALDO MORO	VIA NOMENTANA KM 18,400 (T.Lupara)	2.650.788,00
20	SCUOLA ELEMENTARE CUOCO	VIA CUOCO - VIA C.BATTISTI (T.Lupara)	2.268.336,00

TOTALE 12.607.371,00

ELENCO BENI IMMOBILI (da mutui) ASSEGNATI A FONTE NUOVA
Delibera Regionale N.541 del 18 Novembre 2011

PROG.	DESCRIZIONE BENE	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO MUTUO	VALORE BENE
1	COSTRUZIONE OPERE DI PERTINENZA IMPIANTI SPORTIVI	167.848,49	122.391,96	122.391,96
2	COSTRUZIONE RETE IDRICA FONTE NUOVA	3.179,43	96,45	96,45
3	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA	13.075,40	3.890,31	3.890,31
4	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	17.807,02	9.177,63	9.177,63
5	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	20.705,24	14.802,76	14.802,76
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI TOR LUPARA	112.804,52	26.098,88	26.098,88
7	OPERE VARIE MISTE IN ZONA S.LUCIA	336.342,56	222.697,63	222.697,63
8	OPERE VARIE MISTE IN ZONA TOR LUPARA	304.823,19	201.828,16	201.828,16
9	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	258.228,45	178.765,25	178.765,25
10	COSTRUZIONE OPERE ILLUMINAZIONE TOR LUPARA - S.LUCIA	306.288,19	101.970,54	101.970,54
11	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA VIA SALVATORETTO DEPURATORE TOR LUPARA	1.032.913,80	743.641,51	743.641,51
12	COSTRUZIONE DEPURATORE TOR LUPARA	92.962,24	85.823,84	85.823,84
13	COSTRUZIONE STRADA VIA CUOCO - VIA	258.228,45	246.903,91	246.903,91
14	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA LOCALITA' TORRICELLA	516.456,90	493.807,82	493.807,82
15	FOGNATURA S.LUCIA II INTERVENTO	327.070,58	300.399,22	300.399,22
16	RISTRUTTURAZIONE OPERE DI VIABILITA' COMUNALE VIA SALVATORETTO - VIA GIOBERTI - E SISTEMAZIONE FONTANILI	17.186,37	15.784,89	15.784,89
17	RISTRUTTURAZIONE VIA GIOBERTI - VIA SALVATORETTO	57.843,17	51.788,45	51.788,45
18	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VIA I MAGGIO	5.241,71	1.998,58	1.998,58
19	OPERE DI VIABILITA' COMUNALE COSTRUZIONE PIAZZA S.LUCIA	352.740,06	315.817,08	315.817,08
20	ACQUEDOTTO CIVICO S.LUCIA	58.579,43	53.802,50	53.802,50
21	RIMBOSCHIMENTO PARCO TRENTANI	180.759,91	172.832,74	172.832,74
22	COSTRUZIONE OPERE VARIE MISTE TOR LUPARA	368.254,43	239.734,11	239.734,11
23	COSTRUZIONE OPERE DI PERTINENZA IMPIANTI SPORTIVI	129.114,22	89.839,37	89.839,37
24	RETE IDROPOTABILE S.LICIA	204.000,48	183.858,06	183.858,06
25	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI EDIFICI SCOLASTICI TOR LUPARA	139.443,36	70.638,06	70.638,06
26	OPERE VARIE PIAZZA SALVATORETTO	459.997,83	430.157,25	430.157,25
27	COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE RETI IDRICHE FOGNARIE ILLUMINAZIONE A TOR LUPARA	521.621,47	471.885,25	471.885,25
TOTALE		6.263.516,90	4.850.432,21	4.850.432,21

ELENCO BENI IMMOBILI PROMISCUI (da mutui)
Delibera Regionale N.458 del 14 Ottobre 2011

PROG.	DESCRIZIONE BENE	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO MUTUO	VALORE BENE
1	ACQUISTO CASSONETTI	11.243,78	2.919,13	1.453,73
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	341.378,01	145.460,40	72.439,28
3	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO	16.678,03	6.894,50	3.433,46
4	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO	37.494,77	20.290,02	10.104,43
5	COSTRUZIONE FOGNATURE	24.359,21	16.174,52	8.054,91
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE COMUNALI	25.438,63	12.416,52	6.183,43
7	MANUTENZIONE STRADE INTERNE	10.961,67	7.480,88	3.725,48
8	COSTRUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIA REATINA - VIA VALLE DEI CORSI	129.114,22	125.540,69	62.519,26
9	COSTRUZIONE OPERE VARIE MISTE	177.712,82	172.794,21	86.051,52
10	OPERE DI URBANIZZAZIONE	206.582,76	68.502,74	34.114,36
TOTALE		980.963,90	578.473,61	288.079,86

ELENCO BENI (da boc) ASSEGNATI A FONTE NUOVA
Delibera Regionale N.303 del 22 Giugno 2012

PROG.	DESCRIZIONE BENE	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO BOC	VALORE BENE
1	PARCHEGGI MARCIAPIEDI E ALBERATURA ZONA 167 TOR LUPARA	206.570,00	185.242,38	185.242,38
2	RISANAMENTO ED AMPLIAMENTO RETE IDRICA TOR LUPARA	775.250,00	695.171,68	695.171,68
3	INTERVENTI SU STRADE RURALI FONTE NUOVA	3.922.180,00	69.188,03	69.188,03
TOTALE		4.904.000,00	949.602,09	949.602,09

RIEPILOGO BENI ASSEGNATI DA REGIONE LAZIO PER TIPOLOGIA

BENI DEMANIALI

DESCRIZIONE BENE	VALORE BENE
MONUMENTO	
FONTANILE PUBBLICO	10.000,00
FONTANILE S.MARGHERITA	10.000,00
FONTANILE DEL CARNALE	10.000,00
FONTANILE PUBBLICO	10.000,00
ACQUISTO CASSONETTI	1.453,73
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	72.439,28
COSTRUZIONE ACQUEDOTTO	3.433,46
COSTRUZIONE ACQUEDOTTO	10.104,43
COSTRUZIONE FOGNATURE	8.054,91
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE COMUNALI	6.183,43
MANUTENZIONE STRADE INTERNE	3.725,48
COSTRUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIA REATINA - VIA VALLE DEI CORSI	62.519,26
COSTRUZIONE OPERE VARIE MISTE	86.051,52
OPERE DI URBANIZZAZIONE	34.114,36
COSTRUZIONE RETE IDRICA FONTE NUOVA	96,45
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA	3.890,31
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	9.177,63
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	14.802,76
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI TOR LUPARA	26.098,88
OPERE VARIE MISTE IN ZONA S.LUCIA	222.697,63
OPERE VARIE MISTE IN ZONA TOR LUPARA	201.828,16
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA FONTE NUOVA S.LUCIA	178.765,25
COSTRUZIONE OPERE ILLUMINAZIONE TOR LUPARA - S.LUCIA	101.970,54
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA VIA SALVATORETTO DEPURATORE TOR LUPARA	743.641,51
COSTRUZIONE DEPURATORE TOR LUPARA	85.823,84
COSTRUZIONE STRADA VIA CUOCO - VIA BATTISTI	246.903,91
COSTRUZIONE RETE FOGNARIA LOCALITA' TORRICELLA	493.807,82
FOGNATURA S.LUCIA II INTERVENTO	300.399,22
RISTRUTTURAZIONE OPERE DI VIABILITA' COMUNALE VIA SALVATORETTO - VIA GIOBERTI - E SISTEMAZIONE FONTANILI	15.784,89
RISTRUTTURAZIONE VIA GIOBERTI - VIA SALVATORETTO	51.788,45
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VIA I MAGGIO	1.998,58
OPERE DI VIABILITA' COMUNALE COSTRUZIONE PIAZZA S.LUCIA	315.817,08
ACQUEDOTTO CIVICO S.LUCIA	53.802,50
RIMBOSCHIMENTO PARCO TRENTANI	172.832,74
COSTRUZIONE OPERE VARIE MISTE TOR LUPARA	239.734,11
RETE IDROPOTABILE S.LICIA	183.858,06
OPERE VARIE PIAZZA SALVATORETTO	430.157,25
COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE RETI IDRICHE FOGNARIE ILLUMINAZIONE A TOR LUPARA	471.885,25
PARCHEGGI MARCIAPIEDI E ALBERATURA ZONA 167 TOR LUPARA	185.242,38
RISANAMENTO ED AMPLIAMENTO RETE IDRICA TOR LUPARA	695.171,68
INTERVENTI SU STRADE RURALI FONTE NUOVA	69.188,03
TOTALE BENI DEMANIALI	5.845.244,77

FABBRICATI INDISPONIBILI

DESCRIZIONE BENE	VALORE BENE
CAMPO SPORTIVO	45.000,00
COMPLESSO CON UFFICIO POSTALE SCUOLA MATERNA ED UFFICI COMUNALI	709.120,00
SEDE COMUNALE UFFICI	320.280,00
SCUOLA MEDIA PIRANDELLO	781.860,00
SCUOLA ELEMENTARE	1.943.660,00
SCUOLA MEDIA	120.000,00
SCUOLA MATERNA	276.948,00
SCUOLA ELEMENTARE - MATERNA	1.016.104,00
SCUOLA MEDIA ALDO MORO	2.650.788,00
SCUOLA ELEMENTARE CUOCO	2.268.336,00
COSTRUZIONE OPERE DI PERTINENZA IMPIANTI SPORTIVI	122.391,96
COSTRUZIONE OPERE DI PERTINENZA IMPIANTI SPORTIVI	89.839,37
ACQUISTO ATTREZZATURE PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI EDIFICI SCOLASTICI TOR LUPARA	70.638,06
TOTALE FABBRICATI INDISPONIBILI	10.414.965,39

FABBRICATI DISPONIBILI

DESCRIZIONE BENE	VALORE BENE
CIVILI ABITAZIONE	669.384,00
CIVILI ABITAZIONE CON CANTINE E POSTI AUTO	550.038,00
ALLOGGI CON BOX E POSTO AUTO	410.332,00
CASALE DIRUTO	20.000,00
MAGAZZINI NEGOZI UFFICI	785.521,00
TOTALE FABBRICATI DISPONIBILI	2.435.275,00